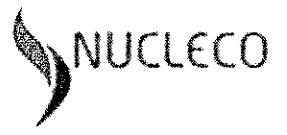

Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2016

Consiglio di Amministrazione 31 Marzo 2017

Nucleco S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, located in the bottom right corner of the page.



[Handwritten signature]

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(nominato in data 21 maggio 2015)

Presidente

Alessandro Dodaro

**Vice Presidente e Amministratore
Delegato (fino al 28 febbraio 2017)**

Emanuele Fontani

**Vice Presidente e Amministratore
Delegato (dal 28 febbraio 2017)**

Lamberto D'Andrea

Consigliere

Fernanda Di Gasbarro

COLLEGIO SINDACALE**Presidente**

Angelo Napolitano

Sindaci effettivi

Valentina Vaccaro

Roberto Iaschi

Sindaci supplenti

Lorena Serafinelli

Marcello Datoaddio

SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

KPMG S.p.A



Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

in un contesto generale di debole ripresa economica, Nucleco ha consolidato il proprio business in relazione alle attività di decommissioning in Italia ed ha ampliato i servizi offerti a clienti nazionali ed internazionali.

Nucleco ha chiuso il 2016 con un valore della produzione di € 33.803 mila, lievemente inferiore (- € 697 mila) rispetto alle previsioni del budget annuale, ma manifestando un consolidamento del trend di crescita degli ultimi anni, dato l'incremento dell'1,6% rispetto al valore della produzione dell'esercizio 2015.

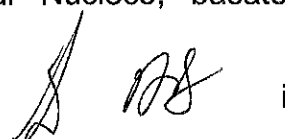
Proseguendo nel percorso già avviato di controllo dei costi e di efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, l'esercizio si è chiuso con un EBITDA pari a € 5.648 mila in crescita dell'8,2% rispetto al 2015.

Le attività di trattamento rifiuti liquidi pregressi, in particolare quelli presi in carico dalla Società a metà degli anni 2000, che mostravano numerose difficoltà di trattamento, tali da richiedere, per alcune partite, l'utilizzo di tecnologie non disponibili in Nucleco, hanno nel 2016 trovato parziale soluzione attraverso il completamento del progetto pilota di incenerimento presso l'operatore di stato slovacco Javys.

Ciò nonostante, per le rimanenti partite, per le quali sussiste la possibilità di trattamento in sito, alla luce delle più recenti analisi inerenti l'adeguamento dei processi per il loro trattamento e condizionamento, si è evidenziata la necessità di includere nuovi stanziamenti del fondo trattamento rifiuti radioattivi per € 712 mila di cui € 709 mila relativi proprio ai rifiuti liquidi.

Il capitale investito netto, includendo anche la liquidità aziendale, è ulteriormente cresciuto raggiungendo a fine 2016 il valore di € 17.364 mila. Il ROE aziendale, pur essendo in riduzione rispetto all'esercizio precedente, è stato pari al 26,4% (rispetto al 33,8% del 2015). Sono aumentate in misura rilevante le disponibilità liquide, che a fine 2016 presentano un saldo di € 10.451 mila (+ € 7.324 mila rispetto all'anno precedente).

Nel 2016 è proseguita l'attenzione della Società nel ricorso alle assunzioni a tempo indeterminato al fine di mitigare i rischi di introduzione di elementi di rigidità nei fattori produttivi aziendali, avuto riguardo della natura delle attività di Nucleco, basate

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AS" followed by a flourish.

essenzialmente sulla componente lavoro, attese anche le recenti disposizioni normative in materia di società a partecipazione pubblica. La complessità di gestione dei cantieri aperti, distribuiti sul territorio italiano ed estero, ha reso, inoltre, necessario il ricollocamento territoriale del personale anche per brevi periodi per sopperire ai picchi di richiesta.

La gestione del Sito Nucleco è avvenuta nel rispetto dei criteri di sicurezza e di radioprotezione in conformità ai Nulla Osta di esercizio del Complesso Nucleco (IMP37/0 e IMP48/1). La Società ha implementato nel corso del 2016 varie attività legate allo sviluppo di programmi di ammodernamento degli impianti, privilegiando la sostituzione di componentistica critica ed obsoleta.

La costante e particolare attenzione dedicata alla gestione dello spazio nei depositi ha reso possibile un incremento della capacità di stoccaggio dei rifiuti all'interno degli stessi. Inoltre, nel corso dell'anno, si è conclusa la campagna finalizzata alla riduzione del quantitativo di rifiuti medicali di difficile trattabilità attraverso l'incenerimento all'estero, con il ritorno in Italia a dicembre 2016 di 4 fusti da 220 litri di ceneri e 24 fusti da 220 litri di materiale incombustibile a fronte di 16 contenitori da 1000 litri di rifiuti liquidi e 132 fusti da 220 l di solidi. Nell'anno in corso verrà presentato ad ISPRA per approvazione il piano operativo di condizionamento delle ceneri che concluderà il ciclo completo di trattamento e condizionamento di questa particolare tipologia di rifiuti pregressi, dimostrando la piena compatibilità di questo specifico processo con le autorizzazioni per l'esercizio del Complesso Nucleco.

Nell'ambito del decommissioning degli impianti nucleari affidati a Sogin sono state portate avanti in modo massivo e trasversale a tutti i siti le attività di trattamento e ri-confezionamento dei rifiuti pregressi provenienti da attività di smantellamento e le attività di bonifica, confermando il ruolo primario di Nucleco quale operatore economico nazionale nel settore nucleare.

Tra i cantieri dove si sono svolte le maggiori attività, sono da segnalare la centrale di Latina e quella di Trino Vercellese. In quest'ultima in particolare si sono concluse le operazioni di ri-confezionamento dei rifiuti contenuti nelle cosiddette matroske con l'invio in Nucleco dei fusti prodotti per le successive operazioni di supercompattazione. Inoltre, al fine di consentire le successive attività sul vessel, è stata portata a termine l'attività di rimozione amianto dal sistema di movimentazione delle barre di controllo.

Nucleco, inoltre, ha esteso i propri servizi nel settore del decommissioning e delle bonifiche

ad altri soggetti istituzionali. Presso il CISAM di San Piero a Grado (PI), infatti, sono prossime al completamento tutte le attività di rimozione dei componenti del circuito primario del reattore a piscina "Galileo Galilei". Oltre alla caratterizzazione dei componenti ed alla loro separazione nelle correnti dei componenti rilasciabili da quelle dei componenti contaminati, è in corso lo smantellamento dell'impianto di depurazione. In tale contesto merita menzione, inoltre, un'offerta per la bonifica di un sito militare in provincia di Brindisi, maturata a valle dell'inserimento di Nucleco nella vendor list del Sistema Interforze Europeo.

Nucleco, quindi, prosegue nelle proprie iniziative di sviluppo business in maniera organica, confermando le quattro macro direzioni di sviluppo (decommissioning nucleare, industriale, biomedicale, ambientale) e concentrandosi sull'ampliamento della tipologia di servizi, sull'acquisizione e diversificazione di nuove tecnologie, oltre che sul consolidamento di quelle in-house.

Particolare importanza viene data alle attività svolte in Germania presso l'Istituto di elementi transuranici del Centro di Ricerche (JRC/ITU) di Karlsruhe della Commissione Europea, al fine di ampliare le proprie possibilità di business anche verso nuovi clienti operanti nell'area, con la prospettiva di valutare potenziali investimenti per creare le condizioni per uno sviluppo organico localizzato.

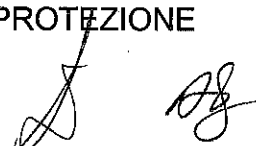
Le attività di screening svolte in altri paesi europei prossimi all'Italia nel 2016 hanno di recente consentito l'acquisizione di una commessa in uno dei settori distintivi di Nucleco presso il CERN di Ginevra.

Nucleco, quindi, continua nel percorso già intrapreso di consolidamento del business verso i soci e il servizio integrato e di rafforzamento delle politiche commerciali indirizzate al mercato nazionale delle bonifiche di siti contaminati e a quello internazionale nel settore nucleare del decommissioning e waste management e della radioprotezione, confermando il proprio impegno nella efficiente gestione degli impianti e dei depositi del Complesso Nucleco e nell'investimento delle tecnologie necessarie all'ampliamento del proprio business.


A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.



Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
QUADRO GENERALE	2
Azioni proprie o delle controllanti	2
Le attività per i Soci.....	2
Le attività per clienti diversi dai Soci	4
Ricerca e sviluppo.....	5
Struttura Organizzativa	7
Previsioni di sviluppo	7
Provvedimenti autorizzativi	8
Piano Pluriennale delle attività con obiettivi strategici.....	9
Principali rischi e incertezze.....	10
Rischio tecnologico e di mercato	11
Rischio di credito.....	11
Rischio di liquidità	12
Rischio industriale.....	12
Rischio normativo	12
Rischio di perdita di immagine	13
Rischi amministrativi	13
Rischi legati a fattori esogeni	14
Protezione dei dati personali.....	14
Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e “Controllo interno”	14
Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro	16
Sede legale.....	17
LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI	18
LA TUTELA DELLA SALUTE, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PROTEZIONE	



DELL'AMBIENTE	20
Radiazioni ionizzanti D. lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni	20
Servizio prevenzione e protezione (SPP)	21
RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	24
RISORSE UMANE	25
Consistenza	25
Costo del personale dipendente	27
Costo del personale somministrato	28
RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI	29
Conto Economico riclassificato	29
Stato Patrimoniale riclassificato	31
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	33
SCHEMI DI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO)	35
ATTIVO	36
NOTA INTEGRATIVA	42
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	43
PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	45
APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC	47
COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE	63
COMMENTI AL CONTO ECONOMICO	87
ANDAMENTO ECONOMICO PER SETTORE CONTABILE	101
RESOCONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO CON GLI AZIONISTI	104
COMMENTI AL RENDICONTO FINANZIARIO	107
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	108
DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	109

 v

RELAZIONE SULLA GESTIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AS" or similar, written in a cursive style.

QUADRO GENERALE

Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà Enea siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, siti presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i propri clienti.

Il capitale di Nucleco S.p.A. risulta al 31.12.2016 così detenuto:

Sogin S.p.A.: 60%,

Enea: 40%.

Per Statuto, la revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro abilitata alla revisione contabile dei conti.

Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin e con essa ha consolidato il bilancio 2015. Nucleco, nell'ambito delle Linee Guida riportate nel "Regolamento del Dirigente preposto" della Capogruppo, garantisce la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando, inoltre, pieno supporto all'azione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art.154 bis del d.lgs. 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981¹, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi e per le bonifiche ambientali, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente.

Azioni proprie o delle controllanti

Con riferimento all'art. 2428 n. 3 e n. 4 del Codice Civile, si attesta che la Società non ha detenuto e non detiene azioni proprie o di controllanti, né direttamente, né per interposta persona, né per tramite di società fiduciaria.

Le attività per i Soci

Il programma sviluppato da Sogin per il decommissioning delle centrali nucleari di

¹ La costituzione della Società Nucleco fu determinata con delibera CIPE dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.

produzione dell'energia elettrica e degli impianti del ciclo del combustibile nucleare rappresenta l'ambito preponderante delle attività svolte da Nucleco. Le attività e i servizi forniti da Nucleco riguardano la progettazione e lo sviluppo di piani di bonifica, la caratterizzazione radiologica, lo smantellamento di sezioni d'impianto, il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti del Centro Ricerche della Casaccia. Sono, altresì, prestati servizi di supporto operativo al decommissioning, nonché servizi di ingegneria nella progettazione ed analisi di sicurezza. Di rilievo per l'anno 2016 risultano essere i contratti di servizio per la rimozione e la gestione di materiale di origine antropico contaminato da trattare e gestire ai fini del rilascio incondizionato.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per Enea, presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Nucleco, inoltre, assicura ad Enea², nell'ambito di una specifica convenzione tra le Parti, lo svolgimento delle attività operative del "Servizio Integrato". Il Servizio, coordinato da Enea, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e, quindi, la responsabilità della loro custodia e smaltimento definitivo, concerne il trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo a lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività, provenienti dal comparto medico-sanitario, dalla ricerca e dall'industria e delle sorgenti radioattive dismesse. In tale ambito, Nucleco, in base al Nulla Osta del 15 aprile 2010 ed avvalendosi

2 La delibera CIPE del 1 marzo 1985 ha attribuito all'ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il C.d.A. dell'ENEA, con deliberazione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla Osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a NUCLECO l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il D.lgs. 6 febbraio 2007, n. 52, di "attuazione della direttiva 20037122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento condizionamento e il deposito provvisorio. Il Gestore del Servizio integrato è l'ENEA".

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

degli impianti concessi in uso da Enea, è un «impianto riconosciuto» nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, ovvero *“impianto autorizzato al trattamento, al condizionamento e al deposito provvisorio di breve e lungo termine, o allo smaltimento di sorgenti destinate a non essere più utilizzate”*.

Con l'approvazione del bilancio 2013, Nucleco ha raggiunto i requisiti previsti all'art. 218 comma 3 del d.lgs. 163/06 (ora art. 7 comma 2 del d.lgs. 50/2016) e, in qualità di impresa collegata può ricevere contratti da Sogin nei settori speciali in deroga alle procedure di evidenza pubblica.

Le operazioni compiute a beneficio dei Soci sono essenzialmente prestazioni di servizio, che sono condotte in gestione ordinaria e regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono compiute nell'interesse di Nucleco.

Le attività per clienti diversi dai Soci

Nucleco svolge per i clienti diversi dai Soci attività di bonifica ambientale anche a carattere radiologico. Il 2016 ha visto la Società particolarmente impegnata nelle bonifiche di installazioni nucleari minori italiane, quali il reattore CESNEF del Politecnico di Milano ed il reattore CISAM di proprietà del Ministero della Difesa. Inoltre sono state di particolare interesse le attività di supporto di radioprotezione operativa durante una campagna di indagine geofisica nel tratto di mare antistante la centrale nucleare di Sellafield (Cumbria, UK).

Nel corso del 2016 è stato formalizzato il contratto pilota con la società estera UJV Rez a.s. della Repubblica Ceca, che svolge attività simili a quelle di Nucleco, per il trattamento di rifiuti radioattivi provenienti dall'estero presso gli impianti del Centro della Casaccia.

Proseguono in Germania presso l'Istituto di elementi transuranici del Centro di Ricerche (JRC/ITU) di Karlsruhe della Commissione Europea le attività di caratterizzazione radiologica dei rifiuti radioattivi, tramite spettrometria a raggi gamma e misurazione di coincidenze neutroniche, manutenzione e taratura dei sistemi, analisi dei risultati e integrazione delle informazioni provenienti da altri sistemi di misura, progettazione e realizzazione di misure e analisi di spettrometria gamma con il sistema ISOCS.

Dal 2015 Nucleco è presente nella Vendor List di Fornitori del Sistema Interforze Europeo

per attività di bonifiche ambientali, convenzionali e non.

Ricerca e sviluppo

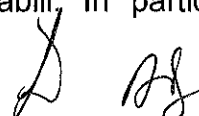
Il miglioramento e lo sviluppo dei processi industriali, in particolare sotto l'aspetto della sicurezza e dell'efficacia degli stessi, sono opportunità di innovazione tecnologica e metodologica che consolidano e accrescono la posizione strategica di Nucleco a livello nazionale e internazionale. L'ampliamento e l'innovazione degli asset, inoltre, consentono alla Società una maggiore capacità e flessibilità per rispondere alle richieste del mercato.

Da questo punto di vista risultano sempre più rilevanti le attività di ricerca e sviluppo inerenti alla caratterizzazione radiologica e al trattamento e condizionamento dei rifiuti.

Le metodologie e le metodiche di misura ed analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

Risultano, pertanto, di particolare rilevanza le seguenti attività di ricerca e sviluppo nell'ambito della caratterizzazione radiologica, della qualificazione dei processi di condizionamento e del trattamento rifiuti:

- La progettazione e l'approvvigionamento di un sistema di caratterizzazione radiologica specifico per attività di rilascio. Tale sistema permette di misurare colli di geometria variabile ed in particolare cassoni fino a 1 m³ riempiti di materiali destinati all'allontanamento fino al peso massimo definito nelle prescrizioni gestionali. Esso si avvale di un sistema di rulliere per la movimentazione dei colli e di due rivelatori per la misurazione.
- L'acquisizione di sistemi di spettrometria gamma ad altissima risoluzione per attività di imaging con la tecnologia avanzata dei rivelatori allo stato solido di tipo CZT (Cadmio Zinco Tellurio). Tali rivelatori hanno il vantaggio di operare a temperatura ambiente e di essere di piccole dimensioni.
- La progettazione di un sistema radiografico che possa essere assemblato all'interno di un container e utilizzato per oggetti di dimensioni variabili. In particolare

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "D. B." followed by a flourish.

un'applicazione molto importante è l'analisi del contenuto di cassoni contenenti scatole a guanti dismesse.

- Lo sviluppo di un software per la progettazione, pianificazione e registrazione dei dati di attività di mappatura radiologica di impianti e depositi.
- Lo sviluppo di nuove metodologie per la rivelazione di alfa emettitori in matrice complesse mediante metodi di trattamento ed estrazione innovativi.
- Sviluppo di metodiche in spettrometria di massa per la misura dell'Uranio (^{234}U , ^{235}U e ^{238}U) e la distinzione di ^{239}Pu e ^{240}Pu attraverso la misura dei rapporti isotopici.
- Progettazione di sistemi mobili di caratterizzazione sia di tipo DA che NDA. In particolare l'utilizzo di laboratori mobili permette la caratterizzazione radiologica di campioni prelevati in situ.
- L'implementazione di software finalizzati alla Quality Assurance degli strumenti e della misura, nell'ottica dell'accreditamento dei laboratori secondo la ISO/IEC 17025.
- La progettazione preliminare ed esecutiva di un nuovo sistema di gestione dell'automazione dell'impianto trattamento solidi.
- La progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione dei nuovi laboratori radiochimici e radiometrici.
- La progettazione preliminare ed esecutiva per la sostituzione della cabina di alimentazione Nucleco e conseguente inserimento di un nuovo gruppo di continuità.
- Lo studio di fattibilità e analisi di sicurezza per la realizzazione di piattaforme in cemento armato presso l'area ex vasche finalizzata allo stoccaggio di rifiuti radioattivi ad attività molto bassa.

Sono, altresì, importanti:

- La partecipazione alla stesura della normativa di settore, in ambito UNICEN. In particolare Nucleco coordina la redazione di norme sulle tematiche dei NORM (Naturally Occurring Radioactive Materials) e TENORM (Technologically Enhanced Naturally Occurring Radioactive Materials).
- La partecipazione ad attività internazionali di "Intercomparison". Progetti nell'ambito dei quali i laboratori partecipanti mettono a confronto le metodiche di analisi e i risultati in modo da stabilire protocolli comuni di riferimento (NPL, MetroDECOM, MetroWASTE).

Nucleco svolge, inoltre, attività di qualificazione delle malte cementizie necessarie al

condizionamento ed inglobamento dei rifiuti radioattivi con applicazione dei risultati nell'ambito delle attività di decommissioning di Sogin, garantendo un presidio tecnologico in tale settore, utile anche ad altri operatori pubblici e privati ed in particolare ad Enea, per quanto afferisce al processo di condizionamento dei rifiuti radioattivi raccolti dal Servizio Integrato.

Struttura Organizzativa

Nucleco opera con una struttura organizzativa approvata nel CdA del 27 Marzo 2013. Tale struttura fa fronte alle esigenze di una migliore gestione degli impianti ed allo sviluppo delle attività da svolgere presso i cantieri esterni.

Si articola in funzioni di staff che presidiano tutti i processi amministrativi, di approvvigionamento e gestione del personale ed in tre aree di business:

- Commerciale e Vendite
- Gestione Sito
- Ingegneria, Waste Management e Decommissioning

L'organizzazione della Gestione Sito è soggetta ad approvazione dell'ente di controllo. In data 31 Gennaio 2014 ISPRA ha trasmesso l'atto di approvazione della struttura organizzativa Nucleco rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione relativa alla gestione sito all'interno del Centro Ricerca di Casaccia.

Previsioni di sviluppo

Nucleco, grazie ad una costante crescita negli ultimi anni, può definirsi il principale operatore in Italia nel settore della raccolta e trattamento di rifiuti radioattivi, iniziando ad assumere un ruolo di rilievo anche nel contesto europeo.

Nucleco ha in previsione nei prossimi anni un importante piano di investimenti rivolto ad acquisire particolari tecnologie necessarie all'ampliamento del proprio business oltre che al mantenimento e consolidamento della propria posizione di mercato.

Sul medio periodo sono di particolare interesse ed oggetto di attenzione le attività di smantellamento del centro CCR di ISPRA dove Nucleco da anni opera e partecipa a tutte le gare relative ai servizi da essa offerti. Infatti, il Governo italiano deve finalizzare il proprio finanziamento per il reattore Ispra 1 ad un costo di circa 65 milioni di Euro a fronte di un

costo totale per l'intero decommissioning del centro di ricerca stimato tra i 600 e gli 800 milioni di Euro. Nucleco potrà giocare un ruolo rilevante in tutte le attività, in quanto già presente nei siti di Ispra e Karlsruhe con contratti della Commissione Europea.

La funzione Sviluppo Business Internazionale ha presentato nel Cda del 12 maggio 2016, a valle di un lavoro congiunto con la società PriceWaterhouseCooper, il nuovo Piano Strategico 2016-18, ove si sono illustrati i risultati ottenuti rispetto alla direzioni di crescita aziendale intraprese (Clienti, Tecnologie, Regioni Geografiche, Servizi), gli ulteriori obiettivi di crescita delle attività internazionali rispetto al 2012 e si è ribadita la continuità delle direzioni di sviluppo.

Proseguono, quindi, le iniziative di sviluppo business in maniera organica, continuando, in particolar modo, la ricerca di nuovi Clienti/Partner/Competitor complementari in regioni EU a vocazione nucleare. Attualmente è più chiaro lo scenario europeo dove Nucleco opera e si evidenzia un "mercato" di riferimento di difficile penetrazione (elevate barriere all'ingresso in termini di legislazione e normativa locale) che richiederà, in previsione, iniziative nella direzione della localizzazione.

Continuano le attività di screening su diversi paesi nucleari EU, dove sono risultati essere potenzialmente interessanti paesi quali la Germania, il Belgio e la Svizzera dove, per il 2016, si è concentrata una forte attività al fine di valutare possibili investimenti che consentirebbero di creare le condizioni per uno sviluppo organico localizzato.

Da evidenziare poi, in una prospettiva di acquisizione di tecnologie esterne, le attività di ricerca di possibili tecnologie per il trattamento a caldo di rifiuti solidi e liquidi. In tale ambito Nucleco sta portando avanti progetti pilota di verifica delle tecnologie rivolti anche a possibili partnership.

Provvedimenti autorizzativi

Nucleco è provvista in Italia ed all'estero di specifiche autorizzazione proprie del business che svolge. In particolare, in merito alle attività di trasporto e trattamento dei rifiuti radioattivi, sono in corso di validità le seguenti autorizzazioni:

- Decreto per la modalità di trasporto stradale di materie radioattive (TT/1680/88/5) rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;

- Autorizzazione alle attività di raccolta di rifiuti radioattivi provenienti da Terzi (RRR09/31) rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Nulla Osta di categoria A per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti IMP/48/1 rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) emessa dalla Provincia di Roma;
- Nulla Osta del 15 aprile 2010 n. IMP/37/0 per l'esercizio del complesso delle installazioni per il trattamento, condizionamento, deposito e smaltimento dei rifiuti radioattivi rilasciato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico.

In relazione al Nulla Osta per l'esercizio delle installazioni del Centro Nucleco, il Commissario dell'Enea ha conferito in data 21 maggio 2015 al Presidente e all'Amministratore Delegato il Mandato speciale con rappresentanza affinché essi provvedano ad attuare le condizioni e le prescrizioni contenute in esso.

A tal proposito, è stata effettuata una continua verifica dello stato di applicazione delle Condizioni e Prescrizioni Tecniche attraverso l'emissione di documentazione tecnica specifica (Piano di Azione) al fine del loro totale adempimento e ai fini del corretto esercizio degli impianti e dei depositi.

Nel rispetto delle prescrizioni, a dicembre 2016 sono stati scaricati nell'ambiente 30 metri cubi di liquido purificato derivante dal trattamento di rifiuti radioattivi liquidi, sotto la supervisione di ISPRA ed ARPA Lazio.

In relazione alle attività che Nucleco svolge a livello internazionale sono in essere le seguenti autorizzazioni:

- Licenza di esercizio come impresa esterna su impianti e/o installazioni nucleari presenti sul territorio nazionale della Germania, in accordo e conformità al Strahlenschutzverordnung (StriSchV), rilasciata in data 01/09/2014 dal Consiglio Regionale di Karlsruhe.

Piano Pluriennale delle attività con obiettivi strategici

La crescita continua dal 2012 al 2015 ha richiesto un importante intervento di razionalizzazione dei processi. Nel dicembre 2015 è stato affidato alla società PricewaterhouseCooper l'incarico di revisionare i processi aziendali conseguente alla

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'S' and the other a more complex cursive signature.

crescita e individuare il piano strategico 2016-2018. Il processo di analisi "AS-IS" è stato realizzato attraverso l'acquisizione di documentazione, dati, informazioni e cicli di interviste con il coinvolgimento di risorse Nucleco, basandosi sulla dimensione societaria, organizzativa, operativa/gestionale/economico-finanziaria e sui mercati di riferimento.

Da questa baseline sono stati quindi quantificate e qualificate le linee di azione da raggiungere nei prossimi 3 anni e sono stati prioritizzati gli ambiti di intervento che possono riassumersi nelle componenti organizzativa, operativa/gestionale ed economico finanziaria, mercati e societaria.

Le attività per i Soci continuano a costituire una porzione rilevante dei ricavi di Nucleco. Con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013 sono stati raggiunti i requisiti di fatturato previsti dalla vigente disciplina in tema di contratti pubblici, art. 218, comma 3, d.lgs. 163/2006 (ora art. 7 comma 2 del d.lgs. 50/2016) in merito alle attività svolte per i Soci. In tale contesto, quindi, la Società potrà operare nei limiti previsti dal Codice dei contratti pubblici per le imprese collegate nell'ambito delle attività di decommissioning e trattamento rifiuti delle installazioni nucleari.



Consci della necessità di operare una diversificazione dei mercati e dei clienti al fine di assicurare una dimensione stabile di crescita nel medio e lungo periodo, la Società proseguirà nella sua strategia di sviluppo sui mercati nazionali ed internazionali, ampliando il proprio business anche in settori adiacenti, quali quello delle bonifiche ambientali non aventi carattere prevalentemente radiologico.

Principali rischi e incertezze

Alla fine del 2016 Nucleco ha avviato l'aggiornamento e l'integrazione del *Risk assessment* aziendale effettuato nel 2012/2013, al fine di gestire i rischi aziendali associati alle proprie attività e sviluppando, ove possibile, adeguate strategie per governarli ai fini delle coperture assicurative.

Tale attività si è resa necessaria, oltre che per i cambiamenti normativi intercorsi dalla suddetta data ad oggi in ambito D.Lgs. 231/2001, anche per i nuovi adempimenti disposti dalle modifiche e integrazioni operate sulla L. 190/2012 in tema di prevenzione della corruzione.

Inoltre, con l'introduzione degli obblighi di attestazione a favore del Dirigente preposto della

Società controllante Sogin (ex L. 262/2005), Nucleco ha individuato, con il supporto di quest'ultima, i principali processi ed i relativi rischi che impattano sulla realizzazione dell'informativa finanziaria, attivando controlli chiave per la riduzione degli stessi.

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una Società di revisione iscritta nel registro delle Società abilitate alla revisione legale dei conti delle Società quotate in borsa. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Rischio tecnologico e di mercato

Gli investimenti sostenuti dal socio Enea negli ultimi anni sono stati impiegati al miglioramento delle condizioni di sicurezza degli impianti, dei depositi al fine di ridurre i rischi per i lavoratori e la popolazione, nonché al rispetto delle prescrizioni di esercizio di cui al Nulla Osta IMP/37/0.

Pertanto, rimane un moderato rischio tecnologico e di mercato legato:

- alla specificità ed alla vetustà degli impianti e delle attrezzature che non sono state oggetto dei suddetti interventi;
- al tipo di processi di trattamento dei rifiuti attuati da Nucleco;
- alla riduzione degli spazi nei depositi per lo stoccaggio dei rifiuti.

Al fine di ridurre tale rischio, Nucleco continua a verificare la possibilità di aumentare il perimetro delle tecnologie in seno a Nucleco, sotto forma di accordi specifici con i proprietari delle installazioni, in particolare attraverso accordi internazionali per potersi avvalere di impianti e tecnologie esistenti all'estero.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione di Nucleco a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. In merito a tale rischio si fa presente che i principali clienti di Nucleco sono i suoi azionisti, Sogin ed Enea e gli altri sono operatori pubblici e/o privati, quali ospedali, istituti ed industrie.

Dall'analisi dei crediti da clienti dell'azienda, si evince che circa il 10% è rappresentato da crediti derivanti da clienti privati ed Enti pubblici, mentre il 90% dai soci Sogin ed Enea. Tale rischio, possibile per via di una condizione economica generale di crisi, si ritiene non essere

rilevante per la continuità del business della società.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta con l'insufficienza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura del fabbisogno di cassa. Nucleco svolge principalmente attività per i suoi soci, Enea e Sogin, in virtù di contratti attivi che costituiscono circa l'83% del volume dei ricavi dell'attività caratteristica nel 2016.

Alle condizioni attuali, i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale della Società consentono una gestione degli impegni di cassa tale da non rendere necessario l'indebitamento presso le banche; quindi il rischio appare oggi remoto.

Rischio industriale

Per l'attuale sistema aziendale di gestione dei rischi, il principale rischio di incidente industriale ipotizzabile è legato al possibile rilascio di materiale radioattivo all'esterno.

Tale evento è pressoché escluso dalle analisi incidentali condotte sul rischio in questione, ma nell'eventualità remota che possa accadere, le tipologie di rifiuti trattati o detenuti da Nucleco determinerebbero un'esposizione radiologica per ciascun individuo della popolazione residente entro il raggio di un km limitata a circa 2,7 mSv (stesso ordine di grandezza della dose media annua derivante dalla radioattività naturale di fondo). Pertanto, l'unico effetto collaterale non trascurabile cui la Società sarebbe esposta è quello della perdita dell'immagine (di cui si rimanda al paragrafo specifico).

Tra i rischi industriali si riporta anche quello relativo alla saturazione dei depositi temporanei di stoccaggio gestiti da Nucleco all'interno del suo sito, sia in termini di attività radiologica, ma soprattutto di volumi disponibili. Ad oggi, esso è continuamente monitorato e, in caso di superamento di una specifica soglia critica, la Società è pronta a predisporre adatte soluzioni alternative.

Rischio normativo

Il rischio normativo deriva dalla possibilità di maggiori restrizioni nella regolamentazione tecnica nazionale ed internazionale, nella normativa di settore e in quella a carattere generale, che potrebbe porre Nucleco nella condizione di non essere in grado di adempiere



ai nuovi eventuali obblighi sia in termini di attività che di risultati.

Nucleco, con il supporto delle competenti strutture della controllante Sogin e delle strutture tecniche di Enea, afferenti al Titolare dei provvedimenti autorizzativi, monitora costantemente il panorama normativo di riferimento sia per quanto riguarda la specifica normativa di settore sia per quanto riguarda quelle di carattere generale.

Particolare attenzione è rivolta alle normative in materia ambientale, con particolare riferimento alla evoluzione o aggiornamento del D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale", nel cui ambito ricade l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ottenuta da Nucleco per lo scarico idrico superficiale dei liquidi, derivanti dal trattamento presso l'impianto ITLD22 e per le emissioni in atmosfera derivanti dai propri impianti.

Rischio di perdita di immagine

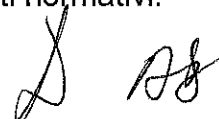
Tale rischio è connesso alla perdita della fiducia da parte dell'opinione pubblica e dei principali *stakeholder* e dal giudizio negativo che può derivare a seguito di eventi avversi, reali o supposti.

Nucleco mitiga tale rischio, come indicato nel Codice etico aziendale, attraverso un'attenta analisi e valutazione delle comunicazioni ed informazioni verso l'esterno avvalendosi anche della competente struttura della controllante Sogin e del supporto delle strutture tecniche di Enea, afferenti al titolare dei provvedimenti autorizzativi.

Il mantenimento della certificazione ISO 9001 (Qualità), l'ottenimento nel 2015 della certificazione ISO 14001 (Ambientale) e nel primo semestre 2016 della certificazione OHSAS 18001 (Sicurezza sul lavoro) nonché il puntuale assolvimento di quanto previsto dalle normative nazionali in materia di trasparenza, etica e lotta alla corruzione, evidenziano la costante attenzione della Società nei confronti dell'opinione pubblica e contribuiscono ad attenuare il rischio reputazionale e di perdita di immagine.

Rischi amministrativi

Nucleco ha proseguito sia nella revisione dei principali processi amministrativo-gestionali, governati da un corpo procedurale organico, che nell'implementazione di sistemi informatici integrati. Tale implementazione favorisce anche i processi di integrazione con la controllante Sogin, con l'obiettivo di potenziare il controllo interno e mitigare i rischi di natura amministrativa in relazione anche al mancato rispetto degli adempimenti normativi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AS" or similar, located at the bottom right of the page.

Dagli Organi di controllo deputati (interni, quali il Collegio sindacale e la Società di Revisione legale, nonché esterni, quale il Dirigente preposto della Sogin) non sono pervenute segnalazioni di eventi negativi in ordine alle aree a rischio di reato soggette al loro controllo specifico.

Rischi legati a fattori esogeni

I rischi esogeni che, per loro natura non sono sotto il controllo diretto di Nucleco, meritano di essere citati per gli effetti che possono avere sulla continuità del business della Società.

Essi sono, principalmente:

- il rischio normativo di cui si è già scritto;
- il rischio di mancata continuità delle attività attualmente svolte per Sogin, legato alla possibile ridefinizione delle strategie di *decommissioning* delle centrali nucleari di potenza e degli impianti del ciclo del combustibile.

Protezione dei dati personali

Le modifiche introdotte al D.Lgs. 196/2003 dal D.L. 5/2012, su “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” hanno di fatto escluso la redazione ed il periodico aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Nucleco, consapevole della non obbligatorietà di questo adempimento, considera il documento uno strumento efficace ed esaustivo, in quanto lo stesso ben rappresenta le diverse esigenze richieste dalla normativa in tema di sicurezza del trattamento dei dati personali elaborati con qualsiasi “strumento”. Poiché la gestione dell’Information Technology in Nucleco è effettuata dalla controllante Sogin (tramite apposito Contratto di servizio), il DPS viene redatto da quest’ultima.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e “Controllo interno”

Nucleco adotta fin dal 2008 un Modello di organizzazione, controllo e gestione ex D.Lgs. 231/2001 (MOGC o Modello 231) ai fini dell’esimente della responsabilità amministrativa. Inoltre adotta un Codice etico (adottato sempre nel 2008) in cui sono declinati i principi di condotta ed i valori cui la Società si ispira.

Con riferimento alla normativa in atto ed alla struttura organizzativa adottata, secondo il parere dell’Organismo di vigilanza, il Modello di organizzazione, gestione e controllo di

Nucleco, ad oggi, può ritenersi in generale sufficientemente adeguato ma necessita di un aggiornamento.

Infatti, l'ultimo aggiornamento del Modello 231 di Nucleco, approvato nella seduta del CdA del 14 marzo 2013, recepiva tutte le nuove normative e le modifiche organizzative entrate in vigore fino a tale data. Oltre al completo aggiornamento della Parte Generale e delle Parti Speciali del MOG, sono state recepite anche le normative in materia di anticorruzione, in particolare la L. 6 novembre 2012, n. 190 (prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), nonché il D.Lgs. 16 luglio 2012, n. 109 (impiego di lavoratori extra-comunitari con soggiorno irregolare).

Con riferimento alla Funzione "Controllo interno"


Gli audit effettuati nel 2016 hanno coperto processi desunti dalle parti speciali del MOGC e sono stati effettuati con il supporto di un Team di audit esterno; essi hanno riguardato:

- la verifica della gestione dei processi di selezione, assunzione ed incentivazione del personale;
- la verifica della gestione dei conferimenti, degli utili e delle riserve, operazioni sul capitale e predisposizione del bilancio di esercizio o relazioni sociali in genere (gestione societaria);
- la verifica della gestione degli affidamenti diretti per lavori, servizi e forniture.

Da quanto emerso nel corso delle attività di verifica, è stato possibile, in generale, concludere che:

- tutti i test hanno avuto esiti sostanzialmente favorevoli;
- i rischi di processo sono risultati ben compresi;
- i processi sottoposti a verifica, per quanto osservato, sono sotto controllo;
- la tracciabilità dei dati, la segregazione delle attività, delle responsabilità nonché le procedure applicate risultano adeguate.

In generale tutti i controlli interni hanno evidenziato l'adeguatezza del sistema di controllo anche in relazione alla corretta e continua applicazione della normativa, dei regolamenti e delle procedure interne e a quanto previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo di Nucleco.

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'A' and the other a more complex signature.

Eventuali nuove aree sensibili o rivalutazione dei rischi già evidenziati nell'attuale Piano pluriennale di audit potranno scaturire, unitamente alla proposta di un nuovo Piano, anche dai risultati del predetto *Risk assessment*.

Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza sul Lavoro

Con riferimento ai Sistemi di Gestione per la Qualità (ISO 9001), l'Ambiente (ISO 14001) e la Sicurezza sul Lavoro (OHSAS 18001), sono state tutte positivamente completate le attività previste ai fini del mantenimento delle relative Certificazioni. Nel complesso, fermo restando le specifiche evidenze riscontrate nel corso delle attività di audit interno e in corso di risoluzione, i Sistemi di Gestione risultano ben presidiati e conformi ai requisiti definiti nelle norme di riferimento, nelle procedure e istruzioni operative applicabili.

Tali attività vengono supportate da consulenti esterni sia per la parte ambientale sia per quelle inerenti al Sistema di Gestione per la Sicurezza su Lavoro.

Sono stati completati i programmi annuali di lavoro 2016 sui vari Sistemi di Gestione, condotti nel corso dell'anno. Con riferimento ai progetti aziendali per il 2016, in particolare, è stato completato il progetto di predisposizione del primo "report di sostenibilità ambientale aziendale", prodotto nell'ambito del sistema di gestione ambientale. In questa sua prima edizione del 2016 e relativo ai dati del 2015 il report è stato redatto seguendo le indicazioni delle Linee guida (G4) del Global Reporting Initiative (GRI), analogamente a quanto avviene per il Bilancio di Sostenibilità predisposto dalla Capogruppo SOGIN.

Il reporting di sostenibilità ambientale costituisce in particolare un sistema di monitoraggio e misurazione periodica delle performance ambientali dell'azienda, attraverso il quale sviluppare un rendiconto rigoroso e divulgabile anche all'esterno delle prestazioni ambientali dell'azienda. Questo report, chiuso nel mese di Dicembre 2016 per una pubblicazione prevista nel mese di Gennaio 2017, costituisce, inoltre, la base per una eventuale futura "Dichiarazione Ambientale" finalizzata all'ottenimento della registrazione EMAS per Nucleco.

Anche se non direttamente connessa al Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, con l'emissione del "Rapporto finale di lavoro" si riporta anche il completamento, sotto la gestione e coordinamento della Funzione Risorse Umane, delle attività di implementazione di un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, da certificare secondo lo standard

SA 8000, avviate nel corso del 2016. La Certificazione SA (Social Accountability) 8000, che identifica uno standard internazionale volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale imperniati sul rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, nell'ottica della responsabilità sociale di impresa, è prevista nel primo trimestre 2017.

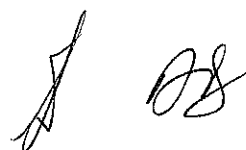
Nel corso del 2016 sono state infine avviate delle valutazioni interne al fine di ottenere "l'accreditamento" del Laboratorio Radiochimico di Nucleco secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025, per alcune metodiche di laboratorio molto specialistiche e tipiche dell'elevato know-how di Nucleco nel settore (es. spettrometria gamma o metodiche di estrazione di alcuni radionuclidi da matrici varie).

La norma di riferimento UNI EN ISO/IEC 17025 è uno standard comprensivo di requisiti gestionali e tecnici, impiegato in tutto il mondo per conseguire l'accreditamento di prove e taratura da parte dei laboratori che se ne occupano. Nell'ambito di tale settore, "l'accreditamento" è il riconoscimento rilasciato da una terza parte (ente di accreditamento) della competenza tecnica di un laboratorio nell'eseguire determinate prove e/o tarature. I laboratori accreditati sono infatti tali per le prove per le quali hanno richiesto accreditamento e per le quali sono risultati conformi e competenti in sede di audit da parte dell'Ente di Accreditamento. Ad oggi Accredia è l'Ente unico nazionale di accreditamento, riconosciuto dallo Stato attraverso un decreto interministeriale.

Pertanto, nel tempo, sarà possibile ottenere l'accreditamento anche per metodiche e prove differenti. Nell'ambito della norma ISO 17025, proprio per il fatto che ci si riferisce a singole e specifiche prove, il termine "accreditamento" viene utilizzato al posto di quello più noto di "certificazione".

Sede legale

La sede legale della Società è in Roma – strada provinciale Anguillarese, 301.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, vertical mark, and the second is a more complex, cursive signature.

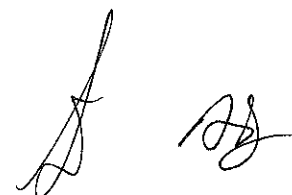
LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI

Le attività svolte nell'esercizio hanno generato ricavi delle vendite e prestazioni per € 32.557 mila e € 1.246 mila di altri ricavi per un valore della produzione totale di € 33.803 mila. In tabella è mostrato il dettaglio per attività/cliente e il confronto con il 2015 per attività.

VALORE PRODUZIONE (Importi in migliaia di euro)	Esercizio 2016				TOTALE 2015
	Sogin	Enea	Altri	TOTALE	
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	25.492	1.387	5.678	32.557	31.708
<i>Servizio integrato</i>	0	0	2.294	2.294	1.459
<i>Supporto al decommissioning di centrali e impianti nucleari</i>	22.985	0	1.774	24.759	24.418
<i>Servizi di caratterizzazione e radioprotezione</i>	2.428	0	1.411	3.839	4.763
<i>Gestione rifiuti radioattivi</i>	0	1.387	0	1.387	999
<i>Altri servizi (bonifiche siti, progettazione, qualificazione processi di condizionamento rifiuti, consulenze, ecc.)</i>	79	0	199	278	1.315
ALTRI RICAVI	619	0	627	1.246	1.559
<i>Trattamento rifiuti liquidi pregressi da S.I.(*)</i>	0	0	513	513	0
<i>Trattamento rifiuti solidi e sorgenti pregressi da S.I.(*)</i>	0	0	18	18	0
<i>Personale distaccato</i>	619	0	0	619	945
<i>Altri Ricavi</i>	0	0	96	96	226
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.111	1.387	6.305	33.803	33.267

(*) L'ammontare esposto si riferisce all'utilizzo nell'esercizio dei fondi per rischi ed oneri per il "trattamento rifiuti pregressi da Servizio Integrato", relativo alle attività di trattamento e condizionamento effettuati nell'anno dei rifiuti stoccati in esercizi precedenti

La tabella seguente illustra la variazione del valore della produzione per cliente rispetto al 2015:



(Importi in migliaia di euro)	Sogin	Enea	Altri	TOTALE
Valore della produzione 2016	26.111	1.387	6.305	33.803
Valore della produzione 2015	28.648	1.013	3.606	33.267
Variazione 2016 / 2015	(2.537)	374	2.699	536

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

LA TUTELA DELLA SALUTE, LA SICUREZZA SUL LAVORO E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Radiazioni ionizzanti D. lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni



La sorveglianza fisica dei lavoratori e della popolazione dai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, così come previsto dalle leggi in vigore, viene assicurata da un Esperto Qualificato di II grado e da un Esperto Qualificato di III grado, mentre la sorveglianza sanitaria è assicurata da quattro Medici Autorizzati e Competenti.

E' inoltre attiva una unità organizzativa dedicata alla radioprotezione e sorveglianza ambientale, dotata di laboratori di misure, che effettua i controlli di radioprotezione nei luoghi di lavoro.

In questo ambito sono stati eseguiti, sulla base di protocolli stabiliti dagli Esperti Qualificati e dai Medici Autorizzati e Competenti, ognuno per la parte di competenza, controlli ambientali, controlli dosimetrici, visite ed analisi cliniche individuali sul personale classificato esposto a rischi da radiazioni ionizzanti, consistente al 31 dicembre 2016 in 3 lavoratori di categoria "B" e 179 lavoratori di categoria "A", di cui 18 esposti anche al rischio amianto presso le Centrali di Trino, Latina e Garigliano.

La sorveglianza medica individuale è stata assicurata nel pieno rispetto del protocollo che prevede le visite di controllo con cadenza semestrale per i lavoratori classificati esposti di categoria "A" e annuale per quelli di categoria "B" (circa 360 visite nell'anno), con rilascio del relativo certificato di idoneità alle attività in presenza di radiazioni ionizzanti. A questi controlli di routine si aggiungono quelli specifici all'assunzione ed alla cessazione del rapporto di lavoro. Il numero di analisi cliniche eseguite presso laboratori specializzati in occasione delle visite mediche assomma a circa 360.

Per il controllo delle dosi assorbite dai lavoratori, sono stati utilizzati 2.400 dosimetri tipo X + γ , 500 dosimetri tipo neutroni termici e 250 tipo neutroni veloci, forniti dal servizio di dosimetria dell'Istituto per la Radioprotezione di Enea. I dati forniti dalle letture dei dosimetri hanno confermato anche per quest'anno il rispetto dei criteri di ottimizzazione della radioprotezione adottati in Nucleco.



Per il controllo della contaminazione interna del personale classificato sono state effettuate, presso i laboratori del centro di Ricerche Enea Casaccia, le seguenti misure:

- 417 whole body counter “corpo intero”;
- 235 whole body counter “polmonari”;
- 508 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di H3 nelle urine;
- 360 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività beta totale nelle urine;
- 174 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di C14 nelle urine;
- 176 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di Uranio Naturale nelle urine;
- 114 analisi radiotossicologiche per la determinazione dell’attività di Am241/Pu nelle urine/feci.

I risultati delle misure effettuate hanno evidenziato valori di dose di gran lunga inferiori ai limiti di legge.

La taratura delle apparecchiature di misura delle radiazioni ionizzanti è stata svolta presso l’apposito Laboratorio di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti dell’Enea.

Nel corso dell’anno sono state svolte azioni di formazione ed informazione nei riguardi del personale operativo/amministrativo e neoassunto.

Servizio prevenzione e protezione (SPP)

L’organizzazione aziendale preposta alla prevenzione e protezione ha proseguito con costanza e attenzione anche nel 2016 tutte le attività di propria competenza.

Nel corso dell’esercizio è stato assicurato il più alto grado di qualità negli ambienti di lavoro, in termini di protezione della salute dei lavoratori e miglioramento del loro benessere psico-fisico. Si sono tenuti nel corso dell’anno i prescritti incontri della sicurezza alla presenza di tutte le figure aziendali di riferimento, al fine di analizzare periodicamente quanto avviene in azienda e definire in modo congiunto azioni correttive o migliorative da porre in atto. Le riunioni hanno avuto anche lo scopo di illustrare ai presenti lo stato di avanzamento delle attività in corso, dei piani di sviluppo della Società e sono state l’occasione per un confronto tra le parti in merito a nuove proposte di azione.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first letter and a series of loops.

E' stata garantita la verifica costante e periodica dell'idoneità dei dispositivi di protezione individuali (DPI) utilizzati dai lavoratori, con il supporto del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), dell'esperto qualificato (EQ), dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e dei lavoratori.

Nel mese di Gennaio 2016 è stato nominato un nuovo Medico Autorizzato per la sorveglianza sanitaria per le radiazioni ionizzanti di cui al D.Lgs. 230/95 e s.m.i. per il personale con sede di lavoro nel sito Nucleco Casaccia e nei siti esterni (con esclusione dei siti di Garigliano, Trisaia e CCR-Ispra, per i quali sono già in carica specifici Medici Competenti/Autorizzati).

Il nuovo Medico Autorizzato, che già ricopriva l'incarico di Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ha anche assunto la funzione di Medico Coordinatore degli altri colleghi sui siti esterni.

I Medici Competenti ed Autorizzati, in adempimento dell'art. 25, comma 1, lettera i) del D.lgs.81/2008, hanno attuato i protocolli di sorveglianza sanitaria, dando debita informazione dei risultati ai lavoratori.



In particolare nel 2016:

- non sono stati riscontrati malesseri per ciò che concerne lo stress-lavoro correlato;
- non si sono riscontrate né sono state segnalate malattie professionali nei lavoratori;
- le analisi cliniche e tossicologiche di routine effettuate su tutto il personale esposto hanno riscontrato valori pienamente nella norma.

E' stato sempre assicurato un costante sviluppo delle attività formative in materia di sicurezza e prevenzione, con particolare riferimento ai rischi specifici presenti nelle attività esterne (es. corso per addetti alle bonifiche amianto, corso per ambienti confinati, lavori in quota, ecc.), ed il mantenimento di una prioritaria e costante attenzione alla cultura della sicurezza in tutte le attività aziendali.

Per tutti i nuovi assunti è stata assicurata la formazione ed informazione di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (formazione generale e specifica) e conforme agli art. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le attività formative hanno coinvolto sia personale Nucleco sia personale somministrato/interinale.

Per quanto riguarda l'andamento degli infortuni sul lavoro, si rileva che nel 2016 sono avvenuti n.2 infortuni (oltre un infortunio "in itinere" non attinente alle attività lavorative), di cui uno di lieve entità (5 gg) ed uno più grave (40 gg).

Nell'ambito delle attività condotte dal Servizio Prevenzione e Protezione, nel mese di Ottobre è stato emesso un nuovo aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale. Il nuovo DVR, emesso in Rev.04, è stato revisionato al fine di recepire ulteriori aggiornamenti della norma OHSAS 18001 per il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, nonché per aggiornamento di alcune valutazioni di rischio in esso contenute, conformemente alle scadenze e modalità previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tutte le valutazioni sono state condotte con il supporto di professionisti e tecnici esterni e la consultazione e partecipazione di tutte le figure previste dal D.lgs. 81/08 (Datore di Lavoro, RLS, Medico Competente, Esperti Qualificati, RSPP, Lavoratori, ecc.).

Infine, poiché il numero dei dipendenti Nucleco ha superato nel 2016 le 200 unità, in applicazione dell'art. 47, comma 7 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nel mese di settembre sono stati nominati n.2 nuovi RLS aziendali, oltre al precedente già in carica, per un totale di n. 3 RLS presenti in azienda. Si segnala che gli RLS Nucleco sono stati nominati nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ed hanno già completato la formazione obbligatoria di 32 ore prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'S', and the second is a more complex, cursive signature.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c., per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento a quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24. Riguardo ai rapporti con le parti correlate, Nucleco svolge attività operative per i due soci, regolati da contratti d'appalto, e fornisce prestazioni di personale in distacco alla capogruppo; viceversa, riceve dai soci servizi prestazioni di personale in distacco e beni in uso.

Nucleco riceve da Sogin:

- Servizi di supporto e consulenza attraverso apposito contratto di servizi;
- Prestazioni di personale in distacco.

Nucleco riceve da Enea:

- L'uso dei terreni e fabbricati presso il Centro Casaccia in cui ha sede la Società ed i relativi servizi comuni, quali: vigilanza, riscaldamento, energia elettrica, radioprotezione ambientale, ecc.;
- L'uso degli impianti di smantellamento, trattamento e condizionamento di rifiuti radioattivi solidi e liquidi;
- Servizi di analisi radio-tossicologiche per il personale.

Nell'ambito delle attività di gestione dei rifiuti a media e bassa attività e delle sorgenti dismesse, provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica ed industriali, all'atto del conferimento dei rifiuti, Nucleco riscuote e successivamente liquida ad Enea la quota destinata allo stoccaggio temporaneo e allo smaltimento definitivo dei manufatti finali dei rifiuti radioattivi.

Le operazioni compiute con i Soci riguardano essenzialmente prestazioni di servizi rese e ricevute. Dette operazioni sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco. Si rimanda alla nota integrativa il dettaglio delle illustrazioni delle voci di bilancio.

Per quanto riguarda l'attuazione delle condizioni correlate con il Nulla Osta 15 aprile 2010, Nucleco ha programmato ed eseguito gli adeguamenti impiantistici.

RISORSE UMANE

Consistenza

Nella tabella seguente si riporta l'articolazione del personale dipendente Nucleco a fine esercizio, a raffronto con i dati relativi all'esercizio precedente.

Personale dipendente	Consistenza 31.12.2016	al	Consistenza 31.12.2015	al
Dirigenti	1		1	
Quadri	19		19	
Impiegati	116		111	
Operai	80		81	
Totale personale tempo indeterminato	216		212	
Personale tempo determinato				
Quadri	0		0	
Impiegati	1		0	
Operai	1		2	
Totale personale tempo determinato	2		2	
Totale*	218		214	

(*) Le risorse per le quali in data 31.12 è stato cessato il rapporto di lavoro sono incluse nella consistenza finale

Tabella 1 – Consistenza del personale.

La consistenza indicata in Tabella 1 non comprende il personale con contratto di somministrazione lavoro pari a n. 42 risorse.

La consistenza media annua delle risorse umane per il 2016 risulta essere 214,48.

Nell'anno 2016 sono state effettuate n. 9 assunzioni, ricorrendo allo strumento contrattuale dell'Apprendistato Professionalizzante, Tempo Determinato e Tempo Indeterminato a fronte della legge di stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 e dei decreti 4 marzo 2015 n. 23 e del 15 giugno 2015 n. 81.

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del personale diretto assunto nell'anno 2016



per tipologia contrattuale e sede di lavoro:

Tipo Rapporto di Lavoro	Sede	Totale
Apprendistato Professionalizzante	Roma Sede	2
Tempo Indeterminato	Roma Sede	5
Tempo Determinato	Roma Sede	1
	Karlsruhe	1
Totale complessivo		9

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio del personale con contratto di somministrazione per tipologia contrattuale e Sede di lavoro:

Tipo Rapporto di Lavoro	Sede	Totale
Somministrazione-Tempo Determinato	Caorso	2
	Latina	8
	Roma Casaccia	6
	Rotondella	9
	Trino	5
	Sessa Aurunca	4
	Pisa	2
	Ispra	1
	Roma Sede	5
Totale Complessivo		42

I distacchi di personale infragruppo ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 276/2003 sono n. 13 di cui:

n. 5 distacchi da Sogin a Nucleco,



n. 8 distacchi da Nucleco a Sogin.

Inoltre, sempre tra le operazioni infragruppo, si sono avute:

- N. 1 risorsa cessata da Nucleco a Sogin
- N. 1 risorsa cessata da Sogin a Nucleco

Le cessazioni del rapporto di lavoro hanno riguardato n. 4 risorse, di cui:

- N. 3 risorse per dimissioni volontarie
- N. 1 risorsa per cessione di contratto alla società controllante.

Le trasformazioni da Tempo Determinato a Tempo Indeterminato hanno riguardato nell'anno n. 2 risorse.

Al 31 dicembre 2016 l'età media del personale di Nucleco è 38 anni. Circa il 70% dei dipendenti è diplomato e circa il 30% laureato.

La componente femminile dei dipendenti in Nucleco è circa il 15%, quella maschile l'85%. Il personale è distribuito sia in sede Roma che presso i cantieri.

Costo del personale dipendente

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale dipendente confrontati con l'anno precedente.

	2016	2015
Costo complessivo	€ 11.512 mila	€ 10.964 mila
Consistenza media	214,48	188,45
Ore lavorate	340.535	321.344
*Costo medio pro-capite	€ 53.674	€ 57.225

(*) Non include gli incentivi all'esodo anticipato

Il costo complessivo risulta incrementato rispetto all'anno precedente, in linea con la crescita aziendale dei ricavi.

Proseguendo nel trend avviato già nel 2015, il costo medio pro-capite è in diminuzione (-6,2%) per effetto di una gestione del personale orientata al rinnovamento e alla maggiore incidenza di personale operativo. Le politiche retributive ormai consolidate sono tese a premiare la prestazione con incentivi aventi effetto una tantum, senza generare



trascinamenti sul costo fisso del personale negli esercizi successivi.


Costo del personale somministrato

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati riferiti al costo del personale somministrato confrontati con l'anno precedente.

	2016	2015
Costo complessivo	€ 1.827 mila	€ 1.698 mila
Ore lavorate	85.416	74.121
Costo medio orario	€ 21	€ 23

Così come per il personale dipendente, per il personale somministrato, il costo complessivo risulta in aumento rispetto all'anno precedente, per effetto della crescita del numero delle ore complessivamente lavorate nell'anno.

Si conferma la tendenza alla riduzione del costo medio orario, che scende dagli € 23/ora agli € 21/ora.



RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

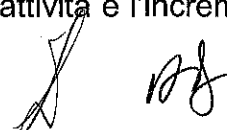
Conto Economico riclassificato

I risultati economici di esercizio sono evidenziati nel prospetto che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	2016	2015	Variazione annua
Ricavi della gestione caratteristica (a)	32.557	31.708	849
Altri ricavi e proventi (b)	1.246	1.559	(313)
VALORE DELLA PRODUZIONE (a+b)	33.803	33.267	536
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi (c)	14.816	15.384	(568)
VALORE AGGIUNTO (d=a+b-c)	18.987	17.883	1.104
Lavoro e oneri relativi (e)	13.339	12.662	677
EBITDA (f=d-e)	5.648	5.221	427
Ammortamenti e svalutazioni (g)	1.055	887	168
RISULTATO OPERATIVO (h=f-g)	4.591	4.334	257
Proventi (oneri) finanziari (i)	22	24	(2)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (l=h+/-i)	4.613	4.358	255
Imposte sul reddito (o)	1.775	1.401	374
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.838	2.852	(14)

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia un aumento del valore della produzione (€ 536 mila) trainato dall'aumento delle attività verso Enea (€ 374 mila) e verso terzi non soci (€ 2.699 mila).



I costi di esercizio pari a € 28.155 mila sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto al 2015 (quando erano pari a € 28.046 mila) nonostante i maggiori volumi di attività e l'incremento



dei costi per il lavoro (relativi sia al personale dipendente sia al personale interinale), pari a € 13.339 mila (€ 12.662 mila nel 2015). Si rileva, infatti, una contrazione dei costi per acquisti di merci, materiali, servizi e costi diversi (- € 568 mila rispetto al 2015).

Gli ammortamenti e svalutazioni aumentano rispetto al 2015 di € 169 mila per effetto degli acquisti di cespiti dell'anno.

L'esercizio chiude con un utile netto pari a € 2.838 mila, per effetto di imposte sul reddito pari a € 1.775 mila, dovute a imposte correnti (€ 1.641 mila, di cui IRES € 1.272 mila e IRAP € 369 mila, e ad imposte anticipate per € 134 mila).

Stato Patrimoniale riclassificato

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2015.

(Valori in migliaia di euro)	Valori al 31.12.2016	Valori al 31.12.2015	Variazione annua
Immobilizzazioni	1.797	1.972	(175)
Immateriali	423	458	(35)
Materiali	1.374	1.514	(140)
Attivo circolante	16.715	22.540	(5.825)
Rimanenze	103	35	68
Crediti verso clienti	14.683	20.490	(5.807)
Altre attività	1.929	2.015	(86)
Liquidità	10.451	3.127	7.324
Depositi, c/c bancari e cassa	10.451	3.127	7.324
Totale attivo	28.963	27.639	1.324
Passivo circolante	11.599	13.341	(1.742)
Acconti da clienti	9	72	(63)
Debiti verso fornitori	8.519	9.907	(1.388)
Debiti verso istituti previdenziali	781	581	200
Altre passività	2.290	2.781	(491)
Fondi	5.230	4.936	294
TFR	383	410	(27)
Fondi per rischi e oneri	4.847	4.526	321
Patrimonio netto	12.134	9.362	2.772
Patrimonio netto precedente	9.362	7.532	1.830
utile dell'esercizio	2.838	2.852	(14)
utile distribuito	66	428	(362)
riserve distribuite	0	594	(594)
Totale passivo e patrimonio netto	28.963	27.639	1.324



Le immobilizzazioni evidenziano una riduzione in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente (- € 175 mila), in virtù del crescente ammontare degli ammortamenti di esercizio, nonostante i nuovi investimenti in diritti di brevetto, in migliorie su beni di terzi, in attrezzature industriali e commerciali, in impianti e macchinario e in altri beni (principalmente mobili, arredi e dotazioni informatiche).



Riguardo alle rimanenze si evidenzia un sensibile aumento rispetto all'esercizio 2015 dovuto all'incremento delle rimanenze di magazzino (+ € 68 mila)

La riduzione dei crediti verso clienti (- € 5.807 mila) riflette la significativa riduzione, rispetto al 2015, dell'importo dei crediti a fine esercizio nei confronti della società controllante. Anche per effetto di ciò, la liquidità a fine esercizio registra un elevato incremento (€ 7.324 mila).

Si riducono anche i debiti verso i fornitori (- € 1.388 mila), gli acconti da clienti (- € 63 mila) e le altre passività (- € 491 mila), essenzialmente dovute a debiti verso il personale e verso l'erario per ritenute IRPEF su dipendenti e lavoratori autonomi, mentre aumentano i debiti verso gli istituti di previdenza (+ € 200 mila). L'esercizio chiude con un saldo a credito della posizione tributaria per IRES e IRAP, per effetto dell'elevato livello degli acconti già corrisposti nel corso del 2016 rispetto al debito di competenza dell'esercizio

Aumentano i fondi per rischi e oneri (+ € 321 mila), per effetto dell'aumento del fondo per il trattamento futuro dei rifiuti liquidi e solidi pregressi (teso a coprire interamente gli oneri futuri per il trattamento di tali rifiuti anche all'esterno del sito Nucleco) e dell'incremento del fondo per i rischi connessi ai contratti di lavoro a tutele crescenti.

La variazione del Patrimonio Netto (+ € 2.772 mila) è generata principalmente dall'apporto dell'utile d'esercizio 2016.



PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE



Alla data di redazione del Bilancio, Nucleco dispone di un backlog di contratti attivi pari a circa 62 milioni di euro, di cui circa 49 milioni di euro sono relativi a contratti con la Società Controllante.

Si ritiene, pertanto, che per il 2017 la Società possa conseguire risultati, sia in termini di volumi di attività sia in termini di redditività, in linea con gli ultimi anni, consolidando il trend di sviluppo avviato a partire dal 2013.

In particolare, coerentemente con le previsioni del budget aziendale per il 2017, si prevede di fornire ulteriormente supporto alla Capogruppo nelle attività funzionali al decommissioning di centrali e impianti nucleari e di sostenere la crescita delle attività per terzi non rientranti nella compagine azionaria.

Tale prospettiva consente di affrontare in modo sostenibile dal punto di vista economico-finanziario il piano di investimenti previsto a partire dal 2017, finalizzato alla realizzazione dei nuovi uffici direzionali, all'ampliamento dei laboratori per le attività di ricerca ed analisi e all'ampliamento della strumentazione e delle attrezzature tecniche in dotazione.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

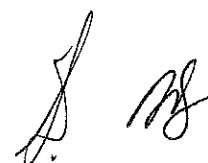


**SCHEMI DI BILANCIO (STATO PATRIMONIALE, CONTO
ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO)**

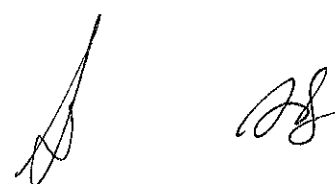
Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'P' and the other a more complex cursive signature.

NUCLECO S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 Valori in euro			
	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
ATTIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Credito verso soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
I- Immobilizzazioni Immateriali				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	86.112		63.907	
7) Altre	337.040		394.394	
		423.152		458.301
II- Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati	74.230		93.105	
2) Impianti e macchinario	143.485		172.618	
3) Attrezzature industriali e commerciali	916.452		999.806	
4) Altri beni	239.691		248.220	
		1.373.859		1.513.749
III- Immobilizzazioni Finanziarie		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.797.011		1.972.050
C) Attivo circolante				
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	102.697		34.922	
		102.697		34.922
II. Crediti				
1) Verso clienti	3.229.004		2.938.832	
- entro l'esercizio successivo	3.051.673		2.737.354	
- oltre l'esercizio successivo	177.331		201.478	
4) Verso controllanti	11.453.725		17.551.200	
5-bis) crediti tributari	344.625		203.431	
5-ter) imposte anticipate	1.498.097		1.632.700	
5-quate) Verso altri	84.905		104.760	
- entro l'esercizio successivo	84.905		104.760	
- oltre l'esercizio successivo	0		0	
		16.610.356		22.430.923
IV. Disponibilità Liquide				
1) Depositi bancari, postali	10.450.961		3.126.898	
3) Danaro e valori in cassa	203		519	
		10.451.164		3.127.417
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		27.164.217		25.593.262
D) Ratei e Risconti		1.719		73.233
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		28.962.947		27.638.545

NUCLECO S.p.A. STATO PATRIMONIALE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 Valori in euro			
	31 Dicembre 2016		31 Dicembre 2015	
PASSIVO	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale	3.000.000		3.000.000	
IV. Riserva legale	600.000		600.000	
VI. Altre riserve, distintamente indicate	1.042.468		448.668	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	4.653.484		2.460.915	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.838.049		2.852.347	
		12.134.001		9.361.930
B) Fondi per rischi ed oneri				
2) per imposte, anche differite	35.307		35.307	
4) altri	4.811.271		4.490.599	
		4.846.578		4.525.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		383.358		409.814
D) Debiti				
6) Acconti				
• verso controllanti	9.000		71.841	
7) Debiti verso fornitori	7.691.900		9.489.991	
11) Debiti verso controllanti	1.754.333		1.441.526	
12) Debiti tributari	300.593		289.592	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	781.445		580.593	
14) Altri debiti	1.061.655		1.386.546	
		11.598.926		13.260.089
E) Ratei e Risconti		84		80.806
TOTALE PASSIVO		28.962.947		27.638.545




NUCLECO S.p.A. CONTO ECONOMICO	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 Valori in euro			
	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		32.556.891		31.708.369
5) Altri ricavi e proventi:		1.245.746		1.559.004
Totale valore della produzione (A)		33.802.637		33.267.373
B) Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.172.719		3.911.483
7) per servizi		10.299.318		8.225.535
8) per godimento di beni di terzi		1.156.149		1.142.677
9) per il personale				
a) salari e stipendi	8.193.990		7.781.730	
b) oneri sociali	2.248.122		2.287.712	
c) trattamento di fine rapporto	455.019		401.896	
e) altri costi	2.442.020		2.191.089	
		13.339.151		12.662.427
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immob. immateriali	121.839		98.575	
b) ammortamento delle immob. materiali	926.084		788.561	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	7.723		0	
		1.055.646		887.136
11) Variazione delle rimanenze di materie		(67.775)		9.450
13) Altri accantonamenti		711.754		1.723.099
14) Oneri diversi di gestione		543.977		476.917
Totale costi della produzione (B)		29.210.939		29.038.724
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)		4.591.698		4.228.649
C) Proventi ed oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti	22.062		25.494	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	673		840	
17-bis) Utili e perdite su cambi	275		(306)	
Totale proventi ed oneri finanziari		21.664		24.348
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		4.613.362		4.252.997
22) Imposte sul reddito del periodo:				
- correnti, differite e anticipate		(1.775.313)		(1.400.650)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		2.838.049		2.852.347



NUCLECO S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO Valori in Euro	2016	2015
A. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile netto dell'esercizio	2.838.049	2.852.347
Imposte sul reddito	1.775.313	1.400.650
Interessi passivi / (interessi attivi)	(21.664)	(24.348)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	4.591.698	4.228.649
Accantonamenti e rivalutazioni fondo TFR	487.565	434.272
Accantonamenti al fondo oneri futuri per trattamento rifiuti pregressi	711.754	1.723.099
Accantonamenti al fondo rischi per CCL a tutele crescenti per normativa cd. Jobs act	139.528	128.772
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.047.923	887.136
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto	2.386.770	3.173.279
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	(67.775)	930.594
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	5.807.303	(8.759.654)
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(1.485.284)	3.908.794
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	71.514	10.379
Incremento / (decremento) dei ratei e risconti passivi	(80.722)	60.698
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	(162.615)	(2.030.919)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto	4.082.421	(5.880.108)
Interessi attivi / (interessi passivi)	21.664	24.348
(Imposte sul reddito)	(1.775.313)	(1.400.650)
(Utilizzo e altre variazioni in diminuzione del fondo TFR)	(514.021)	(461.082)
(Utilizzo e rilascio del fondo oneri futuri per trattamento rifiuti pregressi)	(530.610)	(388.611)
4. Altri incassi / pagamenti	(2.798.280)	(2.225.995)
A. = (1.+2.+3.+4.) FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA	8.262.609	(704.175)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(86.690)	(71.395)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(786.194)	(760.998)
B. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(872.884)	(832.393)

NUCLECO S.p.A. RENDICONTO FINANZIARIO Valori in Euro	2016	2015
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
(Dividendi e acconti su dividendi) pagati	(65.978)	(1.022.675)
C. FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(65.978)	(1.022.675)
A. ± B. ± C. INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	7.323.747	(2.559.243)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 01/01	3.127.417	5.686.660
Depositi bancari e postali	3.126.898	5.686.159
Danaro e valori in cassa	519	501
DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31/12	10.451.164	3.127.417
Depositi bancari e postali	10.450.961	3.126.898
Danaro e valori in cassa	203	519

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. M." or similar, located in the bottom right corner of the page.

NOTA INTEGRATIVA

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AB".A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials "AG".

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio di Nucleco S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. [OIC 12.4]

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. [Per gli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi di redazione si rimanda a quanto commentato in maggiore dettaglio al successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC" della presente Nota Integrativa.] [OIC 29.25 b.] L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente. [OIC 29.25 b.]

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. [OIC 12.17]

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo [indiretto] utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa possono essere espressi in migliaia di Euro. [art. 2423, comma 6, CC]

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio. [OIC 12.17]

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei

casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 12.110]

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio [OIC 29.64] nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio [OIC 12.139] sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa. [OIC 12.122-126]

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Sogin S.p.a. e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. [OIC 12.140-146].



PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo "Applicazione dei nuovi principi contabili OIC".

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza. [OIC 12.110]

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, elongated mark, and the second is a more compact, cursive signature.

esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.36-38]

APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC


L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti [OIC 15.89 e 90] e debiti [OIC 19.91 e 92] sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Per effetto dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 del D. Lgs. 139/2015, nello schema di Conto Economico non è più prevista la voce E dedicata ai proventi ed agli oneri straordinari. Il valore degli oneri straordinari (pari a € 105.303) riportato nel bilancio d'esercizio 2015, nel confronto con i dati del 2016 è stato indicato all'interno degli oneri vari di gestione alla voce B14 del Conto Economico.

Tali modifiche non hanno comportato effetti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario e sui dati comparativi dell'esercizio 2015. L'impatto di tale modifiche è sinteticamente esposto nella tabella di seguito riportata:

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

	Risultato operativo (A-B) ante ammortamenti	Ammortamenti	Risultato operativo (A-B)	Proventi e oneri finanziari	Utile (Perdita) dell'esercizio ante imposte
Saldi al 31 dicembre 2015 come da precedente bilancio	5.221.088	887.136	4.333.952	24.348	4.252.997
– Derivati speculativi					
– Costo ammortizzato					
– Riclassifica oneri straordinari	(105.303)				
– Riclassifica proventi straordinari					
– Dividendi da controllate					
– [Altro effetto]					
– Effetti fiscali	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(105.303)	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2015 rideterminati con i nuovi principi	5.115.785	887.136	4.228.649	24.348	4.252.997
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai precedenti principi	5.639.622	1.047.923	4.591.699	21.664	4.613.363
– Derivati speculativi					
– Costo ammortizzato					
– Riclassifica oneri straordinari					
– Riclassifica proventi straordinari					
– Dividendi da controllate					
– [Altro effetto]					
– Effetti fiscali	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2016 in base ai nuovi principi	5.639.622	1.047.923	4.591.699	21.664	4.613.363

RICLASSIFICHE CONTABILI

Nella redazione del bilancio d'esercizio 2016 è stata effettuata la seguente riclassifica rispetto al bilancio d'esercizio 2015:

- gli accantonamenti di fondi per fronteggiare i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") sono stati esposti per natura all'interno degli altri costi del personale, mentre nel bilancio d'esercizio 2015 erano stati esposti all'interno degli accantonamenti per rischi.

I valori riportati per il 2015 negli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale e nella presente Nota Integrativa relativamente alle voci oggetto di riclassificazione sono anch'essi stati riclassificati così come sopra descritto al fine di consentire la comparabilità tra i valori dei due periodi contabili.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I principi ed i criteri di valutazione più significativi adottati nella relazione del bilancio d'esercizio 2016 sono illustrati di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. [OIC 24.A22]

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60] L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. [OIC 24.61] La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. [OIC 24.71]
- Altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società. [OIC 24.76]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- | | | |
|--|----------|---|
| • Licenze software | 33,3% | |
| • Migliore su beni di terzi | aliquota | % |
| determinata sulla base del periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società | | |

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 24.79-83]

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione [OIC 16.32], rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.26]

Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. [OIC 16.35-37] Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile

prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. [OIC 16.15 e 49]

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. [OIC 16.16 e 49]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. [OIC 16.56 e 65]

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. [OIC 16.61]


L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57]

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. [OIC 16.11-12 e 62] L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. [OIC 16.62]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

• Fabbricati non industriali (costruzioni leggere)	10,0%
• Impianti generici	10,0%
• Mobili e arredi	12,0%
• Impianti e macchinari specifici	15,5%
• Dotazioni informatiche	20,0%
• Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,0%
• Mezzi operativi	20,0%
• Mezzi di trasporto	25,0%
• Attrezzature varia e minuta di laboratorio	40,0%

Sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio le suddette aliquote sono applicate in misura proporzionale ai mesi di utilizzo dei singoli cespiti.



Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. [OIC 16.25] Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 16.79]

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. [OIC 16.80]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 16.74-78]

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.16].

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16].

Tali circostanze non si sono comunque verificate nel 2016.

RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. [OIC 13.40]

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori [OIC 13.6]. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale [OIC 13.20]. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. [OIC 13.21]

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota

ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, [OIC 13.23] considerati sulla base della capacità produttiva normale. [OIC 13.28-29]

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. [OIC 13.51]

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. [OIC 13.53]

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. [OIC 13.54]

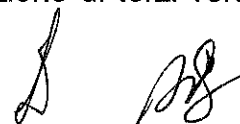
Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. [OIC 13.56]

Nel corso del 2016 non si sono comunque verificati i presupposti per le svalutazioni.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized 'S' or 'L' shape, and the second is a more complex, cursive signature.

Società. [OIC 15.30]

Per la valutazione dei crediti a fine esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti ed i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. [OIC 15.33, 35 e 79]

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. [OIC 15.89-90]

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. [OIC 15.47, 56 e 79]

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. [OIC 15.57 e 79]

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. [OIC 15.59] A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.60-62]

(Cancellazione crediti)

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria. [OIC 15.75]

Nel 2016 non si sono verificati i presupposti per cancellazioni di crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4] I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.19]

RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23].

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'L' and the other a more complex signature.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32]

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. [OIC 31.30]

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. [OIC 31.45-47]

Nel bilancio d'esercizio 2016 alla voce B dello Stato Patrimoniale Passivo sono allocati il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi ed il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act").

Il fondo per gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti radioattivi pregressi è costituito in base alla stima dei costi futuri da sostenere per completare le fasi di lavorazione relative al trattamento e smaltimento dei rifiuti ritirati nell'ambito del Servizio Integrato nell'esercizio o in esercizi precedenti e non ancora trattati al 31 dicembre 2016.

L'accantonamento annuale destinato al fondo è riportato alla voce "Altri accantonamenti" del Conto Economico, considerata la vastità e complessità delle tipologie di costi sostenibili in futuro.

L'utilizzo del fondo per il trattamento e condizionamento di rifiuti stoccati negli esercizi precedenti è imputato a beneficio del Conto Economico ad incremento della voce "Altri ricavi e proventi".

Il fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") è costituito in base alla stima dei costi futuri, potenzialmente sostenibili qualora l'Azienda decidesse di avvalersi della facoltà di licenziare per motivazioni economiche i lavoratori assunti a tempo indeterminato dopo l'entrata in vigore della normativa menzionata, dietro riconoscimento di un indennizzo economico.

L'accantonamento annuale destinato al fondo è riportato alla voce B9-E) del Conto Economico all'interno degli altri costi del personale.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. [OIC 31.55 e OIC 31.72] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. [OIC 31.64-65 e OIC 31.67]

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. [OIC 31.71].

La passività per TFR riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

A handwritten signature in dark ink, consisting of a stylized first letter and a series of loops and strokes.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto [OIC 19.38-40]

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti, ed i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. [OIC 19.42, 45 e 82]

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016. [OIC 19.91 e 92]

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. [OIC 19.55, 68 e 82]

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria. [OIC 19.72 e 82]]

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. [OIC 19.62]

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o

legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. [OIC 19.73]. I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore applicate ad una realistica stima del reddito imponibile.

IMPEGNI E RISCHI

Nella Nota Integrativa sono descritte le garanzie, gli impegni e i rischi assunti dalla Società. Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla fine dell'esercizio.

La congruità degli ammontari iscritti tra gli impegni e i rischi viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. [OIC 15.29] I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa. [OIC 12.115]

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 e 35] Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; [OIC 25.24 e 33] nel caso in

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, cursive 'S' shape, and the second is a more complex, cursive signature.

cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.18] I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del valore nominale. [OIC 25.36]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. [OIC 25.43 e 13-14]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25.38, 43 e 88]

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. [OIC 25.41, 47, 49-50 e 91] .

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. [OIC 25.45, 51 e 91]

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. [OIC 25.92]



FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio. [OIC 29.62]

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si fa presente che nel corso del 2016 la Società non ha intrattenuto rapporti di finanza derivata ed alla data di bilancio non ha in essere operazioni di copertura.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned above the page number.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tali da generare rischi e benefici significativi la cui indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Società. La significatività è stata valutata sulla base di quanto affermato dai Principi Contabili Internazionali secondo cui per essere utile un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale della Società.

INFORMAZIONI RELATIVE A EVENTUALI VINCOLI SU DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

La società non ha in essere accordi con banche relativi a vincoli su disponibilità finanziarie.

INFORMAZIONI RELATIVE A EVENTUALI ACCORDI PER RIACQUISTARE O RIVENDERE BENI PRECEDENTEMENTE VENDUTI O ACQUISTATI

La società non ha in essere accordi per riacquistare o rivendere beni precedentemente venduti o acquistati.

RINVIO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

Per un maggiore approfondimento in merito all'evoluzione prevedibile della gestione e le conseguenti prospettive di sviluppo dell'attività, la natura dell'attività d'impresa, si rinvia alla Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31.12.2016 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31.12.2015.

IMMOBILIZZAZIONI - € 1.797.011 (€ 1.972.050 al 31.12.2015)

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, le seguenti informazioni: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) ed il saldo finale.

Nel seguito sono esposti i dettagli della movimentazione intervenuta nel corso del 2016 con un commento sulla composizione dei saldi esistenti a fine esercizio.

Immobilizzazioni immateriali - € 423.152 (€ 458.301 al 31.12.2015)

Il valore delle immobilizzazioni immateriali a fine esercizio si riduce, passando dagli € 458.301 del 2015 agli € 423.152 del 2016; tale riduzione è effetto degli ammortamenti dell'esercizio, eseguiti in applicazione della normativa civilistica, che risultano complessivamente di importo superiore rispetto alle nuove acquisizioni. I movimenti delle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio sono esposti nel prospetto seguente.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a set of initials.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre: Migliorie su Beni di Terzi	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Situazione al 31.12.2015			
Costo originario	146.929	641.725	788.654
Rivalutazioni	0	0	0
Fondo Ammortamento	(83.022)	(247.331)	(330.353)
Svalutazioni	0	0	0
Valore al 31.12.2015	63.907	394.394	458.301
Variazioni nell'esercizio			
Acquisizioni	55.190	31.500	86.690
Alienazioni/dismissioni	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti	(32.985)	(88.854)	(121.839)
Svalutazioni	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni nell'esercizio	22.205	(57.355)	(35.150)
Situazione al 31.12.2016			
Costo originario	202.119	673.225	875.344
Rivalutazioni	0	0	0
Fondo ammortamento	(116.007)	(336.185)	(452.192)
Svalutazioni	0	0	0
Valore al 31.12.2016	86.112	337.040	423.152

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - € 86.112

Le immobilizzazioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono le licenze per l'utilizzo di software aziendale di tipo gestionale e tecnico.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di software applicativo per € 55.190, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 32.985.

L'importo al 31.12.2016 è pertanto aumentato rispetto al valore dell'anno precedente per un ammontare pari a € 22.205.



Altre: migliorie su beni di terzi - € 337.040

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove migliorie su beni di terzi per € 31.500.

L'importo al 31.12.2016 (pari a € 337.040) si è pertanto ridotto rispetto al valore dell'anno precedente (€ 394.394) per effetto dell'ammortamento eseguito in applicazione della normativa civilistica, complessivamente pari a € 88.854.

Immobilizzazioni materiali - € 1.373.859 (€ 1.513.749 al 31.12.2015)

Il valore delle immobilizzazioni materiali diminuisce dagli € 1.513.749 del 31.12.2015 agli € 1.373.859 di fine 2016; tale riduzione è effetto degli ammortamenti dell'esercizio, eseguiti in applicazione della normativa civilistica, che risultano complessivamente di importo superiore rispetto alle nuove acquisizioni.

La consistenza e la movimentazione annua per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono illustrate nel prospetto seguente.

Two handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, vertical mark, and the second is a more complex, cursive signature.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale Immobilizzazioni Materiali
Situazione al 31.12.2015					
Costo originario	563.988	1.775.631	4.469.826	1.294.217	8.103.662
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	(470.883)	(1.603.013)	(3.470.020)	(1.045.997)	(6.589.913)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore al 31.12.2015	93.105	172.618	999.806	248.220	1.513.749
Variazioni nell'esercizio					
Acquisizioni	0	13.992	700.509	71.693	786.194
Alienazioni/dismissioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti	(18.875)	(43.125)	(783.863)	(80.221)	(926.084)
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni nell'esercizio	(18.875)	(29.133)	(83.354)	(8.529)	(139.891)
Situazione al 31.12.2016					
Costo originario	563.988	1.789.623	5.170.335	1.365.910	8.889.856
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Ammortamento	(489.758)	(1.646.138)	(4.253.883)	(1.126.218)	(7.515.997)
Svalutazioni	0	0	0		0
Valore al 31.12.2016	74.230	143.485	916.452	239.692	1.373.859

Terreni e fabbricati - € 74.230

Questa voce include investimenti per fabbricati non industriali (costruzioni leggere). Nel corso dell'anno non sono state effettuati nuovi investimenti di questo tipo.

L'importo al 31.12.2016 (pari a € 74.230) si è pertanto ridotto rispetto al valore dell'anno precedente (€ 93.105) per effetto dell'ammortamento eseguito in applicazione della normativa civilistica, complessivamente pari a € 18.875.



Impianti e macchinario - € 143.485

Le immobilizzazioni per impianti e macchinario comprendono principalmente impianti generici.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di impianti per € 13.992, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 43.125.

L'importo al 31.12.2016 è pertanto diminuito rispetto al valore dell'anno precedente per un ammontare pari a € 29.133.

Attrezzature industriali e commerciali - € 916.452

Le attrezzature industriali e commerciali includono le attrezzature (prevalentemente mobili) impiegate a supporto delle attività di trattamento rifiuti e di cantiere.

Nel corso dell'anno sono state acquisite nuove attrezzature industriali e commerciali per € 700.509, mentre gli ammortamenti annui ammontano a € 783.863.

Conseguentemente, il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni si è ridotto, passando dagli € 999.806 del 31.12.2015 agli € 916.452 del 31.12.2016.

Altri beni - € 239.692

In questa categoria di immobilizzazioni materiali rientrano gli investimenti effettuati in mezzi di trasporto, mobili ed arredi, macchine d'ufficio e dotazioni informatiche.

Nel corso dell'anno sono state effettuate nuove acquisizioni di tale tipologia di beni per € 71.693, mentre gli ammortamenti di competenza annua sono stati pari a € 80.221.

Il valore a fine esercizio di tali immobilizzazioni si è pertanto ridotto, passando dagli € 248.220 di fine 2015 agli € 239.692 di fine 2016.

ATTIVO CIRCOLANTE - € 27.164.217 (€ 25.593.262 al 31.12.2015)
Rimanenze € 102.697 (€ 34.922 al 31.12.2015)

Il valore delle rimanenze aumenta nel corso del 2016 per € 67.775, attestandosi su un valore di fine 2016 pari a € 102.697.

La consistenza delle rimanenze e le relative variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

Rimanenze	Materie prime e sussidiarie e di consumo	Totale rimanenze
Valore al 31.12.2015	34.922	34.922
Variazione dell'esercizio		
- decremento	(13.731)	(13.731)
- incremento	81.506	81.506
Totale variazioni	67.775	67.775
Valore al 31.12.2016	102.697	102.697

Materie prime, sussidiarie e di consumo € 102.697 (€ 34.922 al 31.12.2015)

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo a magazzino, costituite essenzialmente da fusti, vestiario e DPI, a fine esercizio ammontano a € 102.697, risultando in aumento di € 67.775 rispetto all'anno precedente per il maggior utilizzo del magazzino rispetto agli acquisti dell'anno.

Crediti - € 16.610.356 (€ 22.430.923 al 31.12.2015)

I crediti ammontano a fine esercizio a € 16.610.356.

La composizione dei crediti al 31.12.2016 è riportata nella tabella seguente



	Crediti verso clienti (escl. società controllante)	Crediti verso la società controllante	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.2015	2.938.832	17.551.200	203.431	1.632.700	104.760	22.430.923
Variazioni nell'esercizio	290.172	(6.097.475)	141.194	(134.603)	(19.855)	(5.820.567)
Valore al 31.12.2016	3.229.004	11.453.725	344.625	1.498.097	84.905	16.610.356

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento dell'attivo.

I crediti, che sono tutti relativi ad attività svolte per soggetti giuridici aventi sede nell'Unione Europea, si riducono di € 5.820.567 rispetto al 2015.

Tale decremento è dovuto alla riduzione (rispetto al valore di fine 2015) dei crediti per le fatture emesse o da emettere verso la Società Controllante, relative alle prestazioni effettuate negli ultimi mesi dell'esercizio e non incassate alla chiusura del 2016.

Crediti verso clienti (escluso controllante) - € 3.229.004 (€ 2.938.832 al 31.12.2015)

Tale voce si riferisce ai crediti derivanti da attività svolte a favore di terzi non controllanti (sono quindi esclusi i crediti verso Sogin, esposti nella voce "Crediti verso società controllante"). Il valore complessivo è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 277.920) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

Nella tabella seguente i crediti verso clienti sono dettagliati per cliente di riferimento.

Cliente	Valore 31.12.2016	Valore 31.12.2015	Variazioni
ENEA	1.692.280	1.312.004	380.276
Politecnico di Milano	293.960	622.330	(328.370)
Commissione Europea di Ispra	165.875	96.635	69.240
Altri: Enti pubblici e privati	1.354.809	1.334.557	20.252
Fondo svalutazione crediti	(277.920)	(426.694)	148.774
Totale al netto del fondo svalutazione crediti	3.229.004	2.938.832	290.172

La seguente tabella dettaglia i crediti in base all'esigibilità.

	Valore 31.12.2016	Valore 31.12.2015	Variazioni
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo			
Clients per fatture emesse	2.796.842	1.950.758	846.084
Clients per fatture da emettere	254.831	786.596	(531.765)
Totale	3.051.673	2.737.354	314.319
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo			
Clients in contenzioso legale di cui:			
Aziende e/o Enti Pubblici	227.631	276.555	(48.924)
Clients Terzi	164.822	236.460	(71.638)
Soc. in Amministrazione Straordinaria e/o in concordato preventivo	62.798	115.157	(2.359)
Totale	455.251	628.172	(172.921)
Movimentazione fondo svalutazione crediti			
Consistenza fondo a inizio esercizio	(426.694)	(427.683)	989
Utilizzo fondo nell'esercizio	156.497	989	155.508
Accantonamento dell'esercizio	(7.723)	0	(7.723)
Consistenza fondo a fine esercizio	(277.920)	(426.694)	148.774
Totale crediti verso clienti	3.229.004	2.938.832	290.172

I crediti per fatture emesse a fine esercizio sono aumentati di circa € 846 mila, anche per effetto del consolidamento a livelli elevati dei volumi di attività.

I crediti per fatture da emettere a fine esercizio sono in riduzione, passando dal valore di € 787 mila del 2015 al valore di € 255 mila del 2016.

Relativamente ai crediti in contenzioso legale, l'ammontare a fine esercizio si presenta in riduzione (- € 172.921 rispetto al 31.12.2015), principalmente per effetto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti (€ 156.497) volto a coprire le svalutazioni di alcuni crediti deteriorati.

Conseguentemente, il fondo svalutazione crediti, alimentato da accantonamenti per soli € 7.723, si è ridotto al valore di € 277.920 a fine esercizio.

Crediti verso impresa controllante – € 11.453.725 (€ 17.551.200 al 31.12.2015)

Rappresentano il credito maturato nell'ultimo trimestre dell'anno verso Sogin per prestazioni erogate, di cui € 9.361.921 per fatture emesse e € 2.091.804 per fatture da emettere.

Nel primo bimestre 2017, rispetto al saldo 2016, è stato incassato dalla controllante, secondo le scadenze contrattuali, l'importo di € 7.334 mila.

Crediti tributari - € 344.625 (€ 203.431 al 31.12.2015)

A fine esercizio la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria a credito, come risultante della differenza tra i debiti per le singole imposte e i crediti per gli acconti versati, le ritenute d'acconto subite e i crediti d'imposta.

I crediti tributari al 31.12.2016 così calcolati ammontano complessivamente a € 344.625, in aumento di € 141.194 rispetto alla posizione tributaria a credito risultante alla fine del precedente esercizio.

Tali crediti sono riferiti per € 324.328 all'IRES e per € 20.297 all'IRAP.

Imposte anticipate - € 1.498.097 (€ 1.632.700 al 31.12.2015)

Sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti, su oneri e su compensi non corrisposti di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi.

Sono riferite per € 1.268.535 all'IRES e per € 229.562 all'IRAP.

Il recupero di tale credito si ritiene possa ragionevolmente effettuarsi nel corso dei prossimi anni.

Per una analisi dettagliata delle imposte anticipate si rimanda alla sezione "Imposte correnti, anticipate e differite" del Conto Economico.

Crediti verso altri - € 84.905 (€ 104.760 al 31.12.2015)

I crediti verso altri si riducono di € 19.855 rispetto all'anno precedente e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti entro l'esercizio successivo - € 84.905 (€ 104.760 al 31.12.2015);

Tali crediti ricomprendono:

- € 46.624 per anticipi diversi, inclusi gli anticipi versati al personale dipendente;
- € 38.282 per altri crediti vari.

Crediti oltre l'esercizio successivo - € 0 (€ 0 al 31.12.2015)

Tutti i crediti verso altri al 31.12.2016 sono esigibili entro l'esercizio successivo.

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI CREDITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.



Esigibilità dei crediti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale crediti
Crediti verso clienti (escl. controllanti)	3.051.673	177.331	-	3.229.004
Crediti verso controllanti	11.453.725	-	-	11.453.725
Crediti tributari	344.625	-	-	344.625
Imposte anticipate	1.498.097	-	-	1.498.097
Crediti verso altri	84.905	-	-	84.905
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.433.025	177.331	-	16.610.356

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI CREDITI COMMERCIALI VERSO CLIENTI

Si elenca qui di seguito la ripartizione geografica (identificata in base all'ubicazione della sede legale del cliente) dei crediti commerciali.

Ubicazione sede legale del cliente	Italia	Francia	Germania	Totale crediti
Crediti verso clienti (escl. controllanti)	3.179.053	4.064	45.887	3.229.004
Crediti verso controllanti	11.453.725	-	-	11.453.725

Disponibilità liquide - € 10.451.164 (€ 3.127.417 al 31.12.2015)

Le disponibilità liquide a fine esercizio aumentano di € 7.323.747 rispetto al 2015 e sono costituite da depositi a vista bancari per € 10.450.961 e dalla consistenza di denaro e valori in cassa per € 203.

Nella tabella seguente si indica il dettaglio della composizione e delle variazioni delle disponibilità liquide.



	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro ed altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.2015	3.126.898	0	519	3.127.417
Variazioni nell'esercizio	7.324.063	0	(316)	7.323.747
Valore al 31.12.2016	10.450.961	0	203	10.451.164

Il rilevante incremento della liquidità riflette l'elevato valore delle attività svolte, che peraltro, rispetto all'esercizio precedente, hanno condotto a fine esercizio ad un minor valore dei crediti commerciali in attesa di incasso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - € 1.719 (€ 73.233 al 31.12.2015)

I risconti attivi, in riduzione di € 71.514 rispetto all'esercizio precedente, ammontano ad € 1.719 e riguardano principalmente quote di premi assicurativi relativi a polizze con durata ultrannuale, addebitati e rilevati contabilmente nell'anno.

PATRIMONIO NETTO - € 12.134.001 (€ 9.361.930 al 31.12.2015)

Tenuto conto dell'utile dell'esercizio 2016 (pari a € 2.838.049), il Patrimonio Netto al 31.12.2016 è pari ad € 12.134.001.

Le evoluzioni nelle componenti del Patrimonio Netto intervenute negli esercizi 2015 e 2016 sono qui di seguito evidenziate:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati A nuovo	Utile di esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31.12.2014	3.000.000	600.000	11.565	1.486.709	2.433.984	7.532.258
Variazioni nell'esercizio 2015						
Recupero anticipo "dividendo cd spending review" effettuato a mezzo di distribuzione di riserve disponibili previsto da legge 89/2014			371.125		(371.125)	
Residuo destinazione utili di esercizio 2015 (Impatto delibera Assemblea 21 maggio 2015)			659.778	974.206	(2.062.859)	(428.875)
Distribuzione acconto su dividendo 2015 ("dividendo cd spending review" previsto da legge 89/2014)			(593.800)			(593.800)
Utile di esercizio 2015					2.852.347	2.852.347
Valore al 31.12.2015	3.000.000	600.000	448.668	2.460.915	2.852.347	9.361.930

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili portati A nuovo	Utile di esercizio	Totale Patrimonio netto
Valore al 31.12.2015	3.000.000	600.000	448.668	2.460.915	2.852.347	9.361.930
Variazioni nell'esercizio 2016						
Recupero anticipo "dividendo cd spending review" effettuato a mezzo di distribuzione di riserve disponibili previsto da legge 89/2015			593.800		(593.800)	
Residuo destinazione utili di esercizio 2015 (Impatto delibera Assemblea 7 aprile 2016)				2.192.569	(2.258.547)	(65.978)
Utile di esercizio 2016					2.838.049	2.838.049
Valore al 31.12.2016	3.000.000	600.000	1.042.468	4.653.484	2.838.049	12.134.001

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuzione e l'utilizzabilità delle voci del patrimonio netto.

Voci di Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	3.000.000	-	-
Riserva legale	600.000	B	-
Altre riserve	1.042.468	A, B, C	1.042.468
Utili portati a nuovo	4.653.484	A, B, C	4.653.484
A) Per aumento di capitale B) Per copertura di perdite C) Per distribuzione ai soci			

Capitale sociale - € 3.000.000 (€ 3.000.000 al 31.12.2015)

Il Capitale sociale è rappresentato da 3.000.000 azioni ordinarie da € 1,00 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite per il 60% a Sogin e per il 40% ad ENEA. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate variazioni del capitale sociale.

Riserva Legale - € 600.000 (€ 600.000 al 31.12.2015)

La riserva legale ammonta al 20% del capitale sociale ed è quindi pari a € 600.000. Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate variazioni della riserva legale.

Altre Riserve - € 1.042.468 (€ 448.668 al 31.12.2015)

Le altre riserve si sono incrementate per un ammontare pari a € 593.800 per effetto della destinazione degli utili d'esercizio 2015 (così come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 7 aprile 2016), che ha consentito di recuperare tra le altre riserve l'importo dell'acconto sulla distribuzione di utili 2015 (così come previsto dall'art. 20 del decreto legge n. 66 del 2015, così come convertito nella legge n. 89 del 2015 - cd. "legge spending review" - e come recepito dalla delibera assembleare del 29 settembre 2015).

Utili portati a nuovo - € 4.653.484 (€ 2.460.915 al 31.12.2015)

Gli utili portati a nuovo rappresentano una riserva disponibile che deriva dalla destinazione degli utili conseguiti negli esercizi precedenti al netto della quota destinata a riserva legale, della eventuale quota destinata a altre riserve e della quota distribuita ai soci.

Conformemente a quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 7 aprile 2016, gli utili d'esercizio 2015 sono stati portati a nuovo per un ammontare pari a € 2.192.569, che corrisponde all'incremento annuo degli utili portati a nuovo.

A fine esercizio gli utili portati a nuovo ammontano a € 4.653.484.

Utile (perdita) d'esercizio - € 2.838.049 (€ 2.852.347 al 31.12.2015)

Il risultato netto dell'esercizio è positivo per € 2.838.049, in riduzione di € 14.298 rispetto al 2015.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile, si rimanda alla proposta in merito riportata all'interno della presente nota integrativa.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - € 4.846.578 (€ 4.525.906 al 31.12.2015)

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

	Valore al 31.12.2015	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2016
Fondo imposte, anche differite	35.307	0	0	0	35.307
Fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti	128.772	139.528	0	0	268.300
Fondo trattamento rifiuti radioattivi	4.361.827	711.754	530.594	16	4.542.971
di cui					
per rifiuti liquidi	4.207.441	709.012	513.210	0	4.403.243
per rifiuti solidi	154.386	2.742	17.384	16	139.728
Totale fondi per rischi ed oneri	4.525.906	851.282	530.594	16	4.846.578

Fondo per imposte, anche differite € 35.307 (€ 35.307 al 31.12.2015)

Rileva le passività rilevate per le imposte differite generate dalle differenze temporali tra l'imponibile fiscale e il risultato ante imposte. Nel corso del 2016 il fondo non ha subito variazioni.

Fondo risoluzione contratti di lavoro a tutele crescenti € 268.300 (€ 128.772 al 31.12.2015)

In chiusura d'esercizio è stato prudenzialmente costituito un fondo rischi mediante un accantonamento (pari a € 139.528) a copertura totale degli eventuali oneri/indennizzi in cui

dovesse incorrere l'Azienda qualora ricorresse al licenziamento per motivazioni economiche del personale assunto a tempo indeterminato a seguito dell'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "jobs act").

Fondo trattamento rifiuti radioattivi € 4.542.971 (€ 4.361.827 al 31.12.2015)

L'importo complessivamente accantonato nel fondo rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi ritirati sotto forma di liquidi, di solidi nelle categorie 1 A, 1 B e II o di sorgenti, e non ancora trattati alla data di chiusura dell'esercizio.

Relativamente ai rifiuti liquidi, le tipologie da sottoporre a trattamento sull'impianto ITLD22 e raccolti nell'ambito del servizio integrato sono:

- Rifiuti nello stato in cui sono stati accettati presso il sito Nucleco e su cui devono essere effettuate tutte le fasi di riconfezionamento e caratterizzazione per la costituzione del lotto di trattamento;
- Rifiuti sui quali sono già state effettuate le fasi di riconfezionamento e di caratterizzazione radiologica e chimica;
- Rifiuti liquidi miscelati nella composizione di un lotto di trattamento.

Replicando quanto evidenziato già negli scorsi esercizi, si sottolinea che le attività di trattamento di rifiuti liquidi pregressi, in particolare quelli presi in carico dalla Società a metà degli anni 2000, che mostravano numerose difficoltà tali da richiedere, per alcune partite, l'utilizzo di tecnologie non disponibili in Nucleco, hanno trovato parziale soluzione attraverso processi di incenerimento presso operatori esteri. La stima del costo di tali trattamenti futuri è stata condotta sulla base dei contratti già stipulati e di accurate analisi di mercato.

L'utilizzo del fondo è stato di € 513.210 derivante dalle attività di trattamento interno all'impianto ITLD 22, dallo scarico dei liquidi decontaminati per un totale di 46 mc avvenuto nel mese di dicembre 2016 e dagli addebiti da parte di Javys determinati dal primo contratto di incenerimento rifiuti stipulato nel 2014.

Principalmente per le rimanenti partite di rifiuti radioattivi liquidi, per le quali si ritiene che

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized initial 'S' followed by a more complex signature.

sussista la possibilità di trattamento in sito, alla luce delle più recenti analisi inerenti all'adeguamento dei processi per il loro trattamento e condizionamento, si è provveduto a nuovi accantonamenti per € 709.012.

Il valore del fondo a fine esercizio ammonta a € 4.403.243 e corrisponde alla stima complessiva per il totale dei costi di trattamento dell'intero lotto di liquidi in giacenza.

Relativamente ai rifiuti solidi:

- In chiusura d'anno è stato effettuato un accantonamento di importo pari a € 2.742 per il trattamento dei rifiuti non trattati al 31.12.2016 ed il cui trattamento è previsto entro la fine del 2017;
- Il valore del fondo a fine esercizio ammonta a € 139.728. Il valore corrisponde alla stima complessiva dei costi di trattamento per i rifiuti non trattati alla fine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 383.358 (€ 409.814 al 31.12.2015)

Il fondo accoglie gli importi accantonati in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti nei casi previsti dalla legge ed al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR, delle quote destinate al Fondo pensione dirigenti ed al fondo pensione dipendenti e delle quote versate all'Inps per effetto della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2016 è così rappresentata:

	2016	2015
Valore al 01/01	409.814	436.624
Accantonamenti e rivalutazioni	487.565	434.272
Utilizzi	0	(36.389)
Altre variazioni	(514.021)	(424.693)
Valore al 31/12	383.358	409.814

DEBITI - € 11.598.926 (€ 13.260.089 al 31.12.2015)



I debiti a fine esercizio sono pari a € 11.598.926.

La composizione dei debiti al 31.12.2016 è riportata nella tabella seguente.

	Acconti verso controllanti	Debiti verso fornitori (escl. controllanti)	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.2015	71.841	9.489.991	1.441.526	289.592	580.593	1.386.546	13.260.089
Variazioni nell'esercizio	(62.841)	(1.798.091)	312.807	11.001	200.852	(324.892)	(1.661.163)
Valore al 31.12.2016	9.000	7.691.900	1.754.333	300.593	781.445	1.061.655	11.598.926

L'indicazione degli importi dei debiti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Acconti verso controllanti - € 9.000 (€ 71.841 al 31.12.2015)

Gli acconti ricevuti dalla società controllante al 31.12.2016 ammontano a € 9.000 e sono riferiti alla bonifica Waste A&B in corso di esecuzione presso il sito di Casaccia.

Debiti verso fornitori (esclusa la controllante) – € 7.691.900 (€ 9.489.991 al 31.12.2015)

Includono, per un ammontare di € 4.039.455, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Inoltre, comprendono il valore di € 3.652.445 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2016, di cui € 2.224.840 per servizi e canoni di locazione resi da Enea e non fatturati entro l'esercizio.

La tabella seguente illustra l'articolazione dei debiti:

	Debiti al 31.12.2016	Debiti al 31.12.2015	Variazione
Debiti verso ENEA	3.453.059	3.415.991	37.068
<i>per fatture ricevute</i>	<i>1.228.219</i>	<i>1.498.816</i>	<i>(270.597)</i>
<i>per fatture da ricevere</i>	<i>2.224.840</i>	<i>1.917.175</i>	<i>307.665</i>
Debiti verso altri fornitori	4.238.841	6.074.000	(1.835.159)
<i>per fatture ricevute</i>	<i>2.811.236</i>	<i>2.806.939</i>	<i>4.297</i>
<i>per fatture da ricevere</i>	<i>1.427.605</i>	<i>3.267.061</i>	<i>(1.839.456)</i>
Totale	7.691.900	9.489.991	(1.798.091)
<i>Totale fatture ricevute</i>	<i>4.039.455</i>	<i>4.305.755</i>	<i>(266.300)</i>
<i>Totale fatture da ricevere</i>	<i>3.652.445</i>	<i>5.184.236</i>	<i>(1.531.791)</i>

Nel periodo gennaio – febbraio 2017, rispetto al saldo 2016, sono state liquidate fatture ai fornitori per un importo pari a € 2.877 mila.

Debiti verso impresa controllante – € 1.754.333 (€ 1.441.526 al 31.12.2015)

I debiti verso l'impresa controllante al 31.12.2016 risultano in aumento di € 312.807 rispetto all'esercizio precedente, passando dagli € 1.441.526 del 2015 agli € 1.754.333 del 2016.

Tali debiti includono in primo luogo i debiti relativi a fatture emesse e ricevute, per € 648.710, e a fatture da ricevere, per € 178.488; tali debiti si riferiscono essenzialmente alle prestazioni di servizi fornite dalla Capogruppo (in materia di amministrazione, personale, sistemi informativi, telefonia, informatica, trasmissione dati, ...) previsti dal relativo contratto.

I debiti verso l'impresa controllante includono anche i debiti per l'IVA, riferita al mese di dicembre, da trasferirsi a Sogin ai sensi del D.M. 13.12.1979 (c.d. IVA di gruppo), che ammontano complessivamente a € 927.135; tale debito è stato estinto nel mese di gennaio 2017.

Debiti tributari - € 300.593 (€ 289.592 al 31.12.2015)

A fine esercizio la Società presenta un saldo della propria posizione tributaria per le imposte dirette a credito, come risultante della differenza tra i debiti per le singole imposte e i crediti per gli acconti versati, le ritenute d'acconto subite e i crediti d'imposta.

La voce accoglie pertanto solo i debiti verso l'Erario per le ritenute fiscali operate al personale dipendente (pari a € 288.159) e le ritenute fiscali operate ai lavoratori autonomi (pari a € 12.434). Entrambi tali importi sono stati versati all'Erario ad inizio 2016.

La composizione a fine 2016 ed il confronto con l'esercizio 2015 sono di seguito sintetizzati.

Debiti tributari	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Ritenute IRPEF su lavoro dipendente	288.159	281.939	6.220
Ritenute IRPEF su lavoro autonomo e compensi co.co.co	12.434	7.653	4.781
Totale	300.593	289.592	11.001

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 781.445 (€ 580.593 al 31.12.2015)

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale al 31.12.2016 ammontano ad € 781.445, presentandosi in aumento di € 200.852 rispetto al valore di € 580.593 al 31.12.2015.

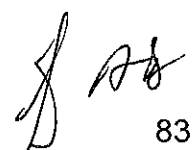
La loro composizione è sintetizzata nella tabella sotto riportata:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Istit. previd. per contributi su retribuzioni	428.085	371.984	56.101
Istit. previd. per contr. su ferie, festività abolite,	69.383	72.708	(3.325)
Enasarco, Inarcassa e altri istituti assicurativi	208.879	66.509	142.370
Fopen, Previdai e altri fondi prev. compl.	75.098	69.392	5.706
Totale debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	781.445	580.593	200.852

Altri Debiti - € 1.061.655 (€ 1.386.546 al 31.12.2015)

Gli altri debiti al 31.12.2016 ammontano ad € 1.061.655, in riduzione di € 324.891 rispetto all'importo di € 1.386.546 rilevato a fine 2015.

Il dettaglio degli altri debiti è esposto nella tabella seguente:



	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
Verso il personale per ferie, festività abolite, straordinari, arretrati, ecc.	264.566	293.021	(28.455)
Verso il personale per politica retributiva variabile (premio di risultato e incentivi ad personam) e incentivi all'esodo anticipato	763.804	1.081.397	(317.593)
Debiti v/Amministratori e Sindaci	483	9.099	(8.616)
Verso Altri	32.802	3.029	29.773
Totale altri debiti	1.061.655	1.386.546	(324.891)

ESIGIBILITÀ TEMPORALE DEI DEBITI

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Esigibilità dei debiti	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Acconti da controllanti	9.000	-	-	9.000
Debiti verso fornitori	7.691.900	-	-	7.691.900
Debiti verso controllanti	1.754.333	-	-	1.754.333
Debiti tributari	300.593	-	-	300.593
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	781.445	-	-	781.445
Altri debiti	1.061.655	-	-	1.061.655
Totale debiti	11.598.926	-	-	11.598.926

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI DEBITI COMMERCIALI VERSO FORNITORI

Si elenca qui di seguito la ripartizione geografica (identificata in base all'ubicazione della sede legale del fornitore) dei debiti commerciali.

Ubicazione sede legale del fornitore	Italia	Belgio	Germania	Regno Unito di Gran Bretagna	Totale debiti
Debiti verso fornitori (esclusa la controllante)	7.681.770	980	2.893	6.257	7.691.900
Debiti verso controllante*	827.198	-	-	-	827.198

(*) Non include il debito IVA risultante al 31.12.2016, che non rappresenta un debito commerciale

RATEI E RISCONTI PASSIVI - € 84 (€ 80.806 al 31.12.2015)

Al 31 dicembre 2016 si rilevano ratei passivi per € 84, determinati da quote di competenza dell'esercizio di costi relativi a servizi telefonici addebitati nel 2017.

IMPEGNI E RISCHI

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono indicati in base all'ammontare nominale corrispondente all'effettivo impegno assunto dall'impresa alla chiusura del semestre, conformemente a quanto previsto dall'OIC 22.

L'ammontare relativo a fideiussioni, cauzioni, rischi e impegni verso terzi risultanti al 31 dicembre 2016 è così articolato:

Conti d'ordine	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Garanzie prestate:			
Fideiussioni e cauzioni rilasciate da terzi nell'interesse della Società	8.943.787	8.354.995	588.792
-di cui per l'iscrizione alle sezioni dell'albo nazionale dei gestori rifiuti	583.291	583.291	-

Le garanzie prestate includono essenzialmente le polizze assicurative fideiussorie e le fideiussioni bancarie rilasciate da terzi nell'interesse della Società per l'iscrizione alle sezioni



di pertinenza dell'albo nazionale dei gestori rifiuti e a favore di committenti (società controllante, società collegata, altri soggetti prevalentemente pubblici) a titolo di cauzione provvisoria o definitiva così come previsto dal Codice degli Appalti Pubblici.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 33.802.637 (€ 33.267.373 al 31.12.2015)

Il valore della produzione 2016 è così dettagliato:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazioni
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.556.891	31.708.369	848.522
<i>di cui da controllante</i>	<i>25.491.433</i>	<i>27.703.118</i>	<i>(2.211.685)</i>
<i>da socio Enea</i>	<i>1.387.115</i>	<i>1.012.769</i>	<i>374.346</i>
<i>da terzi non soci</i>	<i>5.678.343</i>	<i>2.992.482</i>	<i>2.685.861</i>
- Altri ricavi e proventi	1.245.746	1.559.004	(313.258)
<i>Di cui da utilizzo fondo rischi ed oneri</i>	<i>530.594</i>	<i>388.611</i>	<i>141.983</i>
<i>altri ricavi</i>	<i>715.152</i>	<i>1.170.393</i>	<i>(455.241)</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	33.802.637	33.267.373	535.264

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - € 32.556.891 (€ 31.708.369 al 31.12.2015)

I ricavi delle vendite e prestazioni riguardano le attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto e condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi, svolte prevalentemente per la società controllante e per la società collegata.

Nel corso dell'esercizio risultano in aumento di € 848.522, passando dagli € 31.708.369 dello scorso esercizio agli € 32.556.891 del 2016.

Qui di seguito se ne descrive la composizione.

Ricavi da società controllante per € 25.491.433 (€ 27.703.118 al 31.12.2015)

I ricavi da società controllante si riducono di € 2.211.685, passando dagli € 27.703.118 del 2015 agli € 25.491.433 del 2016.

Si tratta principalmente di ricavi generati da attività di bonifica, caratterizzazione, trasporto e condizionamento e trattamento dei rifiuti radioattivi presso i siti della società controllante dislocati sul territorio nazionale. La diminuzione di tali ricavi riflette sostanzialmente le criticità incontrate dalla controllante nell'attuazione del programma di decommissioning nel 2016.




La composizione dei ricavi da società controllante è la seguente:

- Attività a supporto del decommissioning degli ex-siti nucleari Enea (Bosco Marengo, Casaccia, Saluggia, Trisaia): € 11.372.644;
- Attività a supporto del decommissioning delle ex-centrali nucleari Enel (Caorso, Garigliano, Latina; Trino): € 10.244.211;
- Attività di radioprotezione operativa presso tutti i siti Sogin: € 2.427.627;
- Attività di supporto all'archiviazione presso i siti Sogin del centro-sud: € 1.368.526
- Altre attività e servizi, principalmente a supporto di progetti di decommissioning, non su siti Sogin (es. bonifica del sito ex-Cise Segrate): € 78.425.

Ricavi da società collegata per € 1.387.115 (€ 1.012.769 al 31.12.2015)

I ricavi per le attività svolte nei confronti di ENEA aumentano di € 374.346, passando dagli € 1.012.769 del 2015 agli € 1.387.115 del 2016. Tali ricavi riguardano principalmente le attività svolte per la custodia, il trattamento ed il mantenimento in sicurezza dei rifiuti presenti presso il sito della Casaccia.

Ricavi per terzi per € 5.678.343 (€ 2.992.482 al 31.12.2015)

I ricavi da attività per terzi non soci aumentano di € 2.685.861, dagli € 2.992.482 del 2015 agli € 5.678.343 del 2016.

Tali ricavi ricomprendono:

- € 2.294.401 per le attività di ritiro, confezionamento, trasporto, trattamento di rifiuti radioattivi provenienti da ospedali, laboratori pubblici e privati all'interno del cd. Servizio Integrato;
- € 1.773.531 per attività a supporto del decommissioning di un reattore di ricerca militare presso il Centro Interforze Studi e Applicazioni Militari (CISAM) di Pisa;
- € 1.106.880 per attività e supporto di radioprotezione presso il Centro Ricerche Ispra;
- € 304.318 per attività estere derivanti da attività di supporto alla caratterizzazione presso il Centro JRC-ITU Karlsruhe;
- € 199.213 per altre attività.



Altri ricavi e proventi - € 1.245.746 (€ 1.559.004 al 31.12.2015)

La posta è costituita:

- Dai ricavi per le prestazioni del personale Nucleco in distacco presso la società controllante per € 619.189;
- Dall'utilizzo del fondo oneri futuri per trattamento rifiuti solidi e liquidi pregressi per i rifiuti trattati nel corso del 2016, per € 530.594;
- Dalle sopravvenienze ordinarie attive dell'esercizio, che ammontano a € 92.991 e riguardano chiusure di stanziamenti effettuati negli anni precedenti, ricavi non rilevati negli anni precedenti e altri ricavi non determinati dall'attività tipica dell'azienda;
- Da € 619 per recupero spese per assegnazione di auto aziendali al personale dirigente;
- Da proventi diversi per € 2.353.

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Qui di seguito si riporta la ripartizione geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, delineata sulla base dell'ubicazione della sede legale del cliente.

Ubicazione sede legale del cliente	Italia	Unione Europea*	Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.145.694	1.411.197	32.556.891

(*) Si tratta dei Centri Ricerche JRC-Ispra e JRC-ITU Karlsruhe

COSTI DELLA PRODUZIONE - € 29.210.939 (€ 29.038.724 al 31.12.2015)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – € 2.172.719 (€ 3.911.483 al 31.12.2015)

Il costo è riferito ad € 206.327 per acquisti di magazzino (che riguardano fusti, overpack, MOWA, fusti da 200 litri rossi e grigi e fustini da 60 litri rossi e blu), ad € 8.589 per acquisti di combustibile per auto trazione e per riscaldamento e ad € 14.656 per fornitura materiale di cancelleria e stampati.

I residui costi (pari a € 1.943.147, a fronte degli € 3.403.306 del 2015) sono riferiti ad acquisti non destinati a magazzino ed hanno riguardato principalmente materiale da cantiere, contenitori e materiali accessori, bancali in ferro rinforzati per lo stoccaggio presso i depositi, manutenzione periodica di filtri e prefiltri per gli impianti di trattamento, materiali di consumo per il laboratorio e materiali di igiene per gli addetti operativi.

Servizi - € 10.299.318 (€ 8.225.535 al 31.12.2015).

I costi per servizi ammontano nel 2016 ad € 10.299.318, in aumento di € 2.073.783 rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Servizi erogati da ENEA	2.241.303	1.860.773	380.530
Servizi erogati da Sogin	1.358.265	1.123.860	234.405
Servizi, consulenza e servizi da imprese	2.024.740	1.039.386	985.354
Manutenzioni e riparazioni	787.308	1.132.285	(344.977)
Servizi di pulizia, vigilanza e lavanderia	388.529	372.387	16.142
Spese professionali, notarili, legali e simili	554.305	355.310	198.995
Spese telefoniche e postali	11.656	11.537	119
Assicurazioni	417.380	258.178	159.202
Consiglio di Amministrazione	169.268	187.368	(18.100)
Collegio Sindacale	41.631	41.497	134
Spese di vitto e alloggio dipendenti e collaboratori	935.474	807.463	128.011
Spese per corsi di formazione e aggiornamenti professionali	154.455	147.513	6.942
Spese di trasporto e facchinaggio	813.702	448.472	365.230
Altre spese per servizi al personale, prest. sanitarie banche ecc.	400.668	426.124	(25.456)
Altri servizi	634	13.382	(12.748)
TOTALE	10.299.318	8.225.535	2.073.783

Per quanto concerne i servizi resi da Enea, essi si presentano in aumento rispetto al 2015 per un importo di € 380.530, per le seguenti cause:

- Incremento dei servizi di analisi, dosimetria e WBC per il personale dipendente;
- Aumento dei servizi di centro, che comprendono: energia elettrica, aria compressa, acqua potabile, riscaldamento, smaltimento rifiuti, acque reflue, trasporto del personale, servizio rete, telefonia interna al centro, vigili del fuoco, gestione emergenze e reperibilità, gestione servizio di vigilanza e sorveglianza ambientale.

I servizi forniti da Sogin sono aumentati, rispetto al 2015, per un importo totale pari a € 234.405, principalmente per effetto dell'aumento dei costi relativi al personale in comando (+€ 254.745) determinato dall'incremento della consistenza media di personale in distacco da Sogin, teso a favorire l'incremento di integrazione nei processi organizzativi operativi tra Società controllante e Società controllata.



Con riferimento agli altri costi per servizi, rispetto al 2015 le principali variazioni hanno riguardato i costi per consulenze e servizi da imprese (+€ 979 mila), le spese di trasporto e facchinaggio (+€ 365 mila), le spese per prestazioni professionali, legali e notarili (+ € 198 mila) e le spese di vitto e alloggio per missioni a piè di lista di dipendenti e collaboratori nei vari siti Sogin e clienti terzi (+ € 128 mila).

Tali incrementi si sono manifestati principalmente per effetto dell'incremento nei volumi di attività.

Le variazioni in diminuzione in alcuni dei costi per servizi sono state determinate anche da una maggiore ottimizzazione ed integrazione con la società controllante, consolidando il trend avviato già nei passati esercizi.

Come richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, commi 16 e 16-bis, si forniscono le seguenti informative:

- L'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti agli amministratori, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione, è complessivamente pari a € 97.800;
- L'ammontare annuo dei compensi (al netto dei rimborsi spese e degli altri oneri di legge) spettanti ai sindaci, così come previsto dalle vigenti delibere dell'Assemblea dei Soci, è complessivamente pari a € 31.500;
- L'importo totale annuo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale KPMG S.p.a. per la revisione legale dei conti annuali, previsto dal relativo contratto di appalto servizi, è pari a € 18.125.
- L'importo totale annuo dei corrispettivi spettanti al consulente fiscale previsto dal contratto di appalto servizi è pari nel 2016 a € 13.200.

Si informa, inoltre, che al 31 dicembre 2016 ad Amministratori e Sindaci non sono state concesse anticipazioni o crediti né si sono assunti impegni per loro conto.

Godimento beni di terzi - € 1.156.149 (€ 1.142.677 al 31.12.2015)

Nel 2016 si rileva un incremento pari a € 13.472 nei costi per il godimento di beni di terzi, che passano dagli € 1.142.677 del 2015 agli € 1.156.149 del 2016.

La composizione di tali costi è illustrata nella tabella seguente:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione annua
Canoni per uso impianti di Enea	225.343	226.698	(1.355)
Canoni per locazione immobili Enea	376.011	371.011	5.000
Canoni per noleggio automezzi	438.904	486.416	(47.512)
Altri canoni e noleggi	115.891	58.552	57.339
Totale costi per godimento beni di terzi	1.156.149	1.142.677	13.472

L'incremento complessivo è generato dall'aumento dei canoni per locazioni immobili Enea e dall'aumento dei canoni per noleggi automezzi determinato principalmente dall'incremento del volume di trasferte da parte del personale a supporto delle attività di cantiere.

Personale - € 13.339.151 (€ 12.533.655 al 31.12.2015)

Il costo per il personale ammonta nel 2016 a € 13.339.151 ed è così articolato:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione annua
Salari e stipendi	8.193.990	7.781.730	412.260
Oneri sociali	2.248.122	2.287.712	(39.590)
Trattamento di fine rapporto	455.019	401.896	53.123
Altri costi di personale	2.442.020	2.191.089	250.931
Totale costo del personale	13.339.151	12.662.427	676.724

Si rileva pertanto un aumento del costo del personale complessivo, di importo pari a € 676.724, principalmente per effetto dei seguenti fattori:

- Aumento della consistenza media annua di personale dipendente;
- Incremento del ricorso alle prestazioni di lavoro interinale (i cui costi figurano all'interno della voce altri costi di personale e che passano dagli € 1.697.957 del 2015 agli € 1.826.986 del 2016);



- Incremento dei minimi contrattuali derivanti dal rinnovo della parte economica del CCNL del settore elettrico, automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità e progressioni di carriera previsti dal CCNL;
- Politiche di sviluppo risorse umane;
- Aumento annuo delle basi di calcolo (previste dal relativo accordo sindacale) per il Premio di Risultato aziendale, correlato al raggiungimento degli obiettivi aziendali e con effetto una-tantum per il 2016 sul costo del personale (evitando di generare effetti di trascinamento sul costo fisso del personale per il 2017);
- Incremento dell'accantonamento al fondo per i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act"). Tale fondo è costituito in base alla stima dei costi futuri, potenzialmente sostenibili qualora l'Azienda decidesse di avvalersi della facoltà di licenziare per motivazioni economiche i lavoratori assunti a tempo indeterminato dopo l'entrata in vigore della normativa menzionata, dietro riconoscimento di un indennizzo economico.

Si sottolinea che, a partire dal presente Bilancio, gli accantonamenti di fondi per fronteggiare i rischi connessi all'entrata in vigore della normativa sul lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti (cd. "Jobs act") sono stati esposti per natura all'interno degli altri costi del personale, mentre nel bilancio d'esercizio 2015 erano stati esposti all'interno degli accantonamenti per rischi.

Per garantire la comparabilità dei dati relativi ai due esercizi, anche quanto accantonato nel 2015 (pari a € 128.772) è stato riclassificato, nell'esposizione dei dati al 31/12/2015, all'interno degli altri costi del personale.

Si riporta qui di seguito l'evoluzione della consistenza finale e media annua del personale dipendente relativa ai due esercizi:



Categoria professionale	Consistenza al 31.12.2016	Consistenza al 31.12.2015	Consistenza Media del periodo 2016	Consistenza Media del periodo 2015
Dirigenti	1	1	1,00	1,00
Quadri	19	19	19,00	20,25
Impiegati	117	111	113,45	103,27
Opera	81	83	81,03	63,93
Totale	218	214	214,48	188,45

Ammortamenti e svalutazioni - € 1.055.646 (€ 887.136 al 31.12.2015)

Gli ammortamenti e svalutazioni registrano nel 2016 un aumento di € 168.510, passando dagli € 887.136 del 2015 agli € 1.055.646 del 2016.

L'incremento è dovuto esclusivamente all'acquisizione di beni materiali e immateriali effettuata negli anni e che si è manifestata anche nel 2016.

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è esposto nella tabella seguente.

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione annua
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.839	98.575	23.264
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	926.084	788.561	137.523
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	7.723	0	7.723
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.055.646	887.136	168.510

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo -

€ - 67.775 (€ 9.450 al 31.12.2015)

La variazione annua delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (di importo pari a - € 67.775) è correlata al maggior acquisto dei materiali da magazzino rispetto agli utilizzi effettuati nell'anno.



Altri accantonamenti - € 711.754 (€ 1.723.099 al 31.12.2015)

Questa voce si riferisce all'accantonamento al fondo trattamento rifiuti radioattivi pregressi. L'accantonamento è volto a coprire gli oneri futuri per il trattamento dei rifiuti liquidi e solidi ritirati e non trattati, entro l'esercizio corrente, la cui dettagliata esposizione trova evidenza nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "fondo trattamento rifiuti".

Oneri diversi di gestione - € 543.977 (€ 476.917 al 31.12.2015)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a € 543.977, in aumento di € 67.060 rispetto all'esercizio precedente.

La loro composizione è dettagliata nella tabella sottostante:

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione annua
Sopravvenienze passive ordinarie	376.746	282.831	93.915
Contributi associativi diversi	110.649	46.092	64.557
Libri, giornali e riviste specializzate	13.612	12.607	1.005
Tributi minori, tasse e concessioni governative	8.297	10.710	(2.413)
Spese per ospiti	6.203	7.153	(950)
Spese di rappresentanza	1.932	2.017	(85)
Spese per il conseguimento/rinnovo di patenti funzionali all'attività aziendale	0	1.442	(1.442)
Spese generali e varie*	26.538	114.065	(87.527)
Totale oneri diversi di gestione *	543.977	476.917	67.060

(*) Il dato relativo al 2015 include l'importo di € 105.303 originariamente appostato, nel Bilancio d'esercizio 2015, all'interno degli oneri straordinari. Tale riclassificazione è stata operata in applicazione delle modifiche agli schemi di Bilancio introdotte dal D. Lgs. 139/2015

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 21.664 (€ 24.348 al 31.12.2015)

Il saldo della gestione finanziaria si presenta positivo ma in riduzione di € 2.684 rispetto all'anno precedente, passando dagli € 24.348 del 2015 agli € 21.664 del 2016.

Altri Proventi finanziari - € 22.062 (€ 25.494 al 31.12.2015)

I proventi finanziari, pari a € 22.062 (€ 25.494 nel 2015), sono costituiti interamente da interessi attivi riconosciuti sulle giacenze di liquidità presso c/c bancari. L'ammontare dei proventi finanziari si riduce rispetto al 2015 per la contrazione dei tassi di interesse di mercato e la conseguente riduzione dei rendimenti riconosciuti dal mercato bancario.

Interessi ed altri oneri finanziari - € 673 (€ 840 al 31.12.2015)

Sono costituiti da interessi passivi di mora per ritardato pagamento a fornitori.

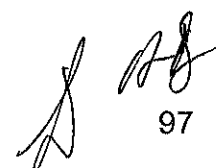
Utili e perdite su cambi - € 275 (€ -306 al 31.12.2015)

Sono costituiti da utili su cambi generati dal pagamento di forniture in divisa estera.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate - € 1.775.313 (€ 1.400.650 al 31.12.2015)

Le imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate sono pari ad € 1.775.313. Nel seguito sono riportate le tabelle con il dettaglio delle imposte, la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES), la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP) e la determinazione delle imposte anticipate. Lo scostamento tra bilancio civilistico e fiscale è dovuto a imposte anticipate che saranno recuperate nel corso degli esercizi successivi.

	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2015	Variazione
Imposte correnti			
IRIS	1.271.732	1.577.165	(305.433)
IRAP	368.978	388.903	(19.925)
Totale imposte correnti	1.640.710	1.966.068	(325.358)
Imposte anticipate	(397.128)	(880.977)	483.849
Imposte differite	0	0	0
Recupero imposte anticipate	396.160	315.559	80.601
Recupero imposte anticipate per riduzione aliquota fiscale	135.571	0	135.571
Recupero imposte differite	0	0	0
Totale	1.775.313	1.400.650	374.663



IRES - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Risultato prime delle imposte (onere fiscale teorico 27.5%)</i>	4.613.362	1.268.675
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>	0	
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamento al fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	139.529	
Accantonamento al fondo trattamento rifiuti	711.754	
Accantonamento per retribuzione variabile non erogata	501.922	
Stanziamiento spese legali	2.595	
Ammortamento cespiti	35.485	
Totale	1.391.825	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo fondo trattamento rifiuti	(530.594)	
Retribuzione variabile erogata	(664.885)	
Spese legali	(2.525)	
Recupero ammortamenti eccedenti limiti fiscali	(39.321)	
Totale	(1.237.325)	
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>	(142.841)	
Imponibile fiscale	4.624.481	
Imposte correnti per l'esercizio al 27,50%	1.271.732	



IRAP - Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze tra valore e costi della produzione	4.591.699	
Deduzioni IRAP	(10.639.355)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	13.370.307	
Onere fiscale teorico medio (aliquota 4,67%)	7.322.652	342.104
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		
Accantonamento al fondo rischi per contratti di lavoro a tutele crescenti	139.529	
Accantonamento al fondo trattamento rifiuti	711.754	
Accantonamento per retribuzione variabile non erogata	501.922	
Totale	1.353.205	
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Utilizzo fondo trattamento rifiuti	(530.594)	
Retribuzione variabile erogata	(664.884)	
Totale	(1.195.478)	
<i>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</i>		
	417.511	
Imponibile fiscale	7.897.890	
Imposte correnti per l'esercizio al 4,67%	368.978	

Imposte anticipate

(1/2)

Voce	Credito per imposte anticipate IRES e IRAP					
	Saldo all'1.1.2016			Utilizzazione 2016		
	Importo imposte anticipate			Importo imposte anticipate utilizzate		
	Importo	Aliquota media	Importo credito	Utilizzato	Aliquota media	Importo credito
Fondo tratt. rifiuti	3.760.269	32,17%	1.209.869	530.594	32,17%	170.748
Fondo rischi CCL a tutele crescenti	128.772	32,17%	41.421	-	32,17%	-
Svalutazione crediti	233.084	27,50%	64.098	-	27,50%	-
Spese legali	45.169	27,50%	12.422	2.525	27,50%	694
Retrib. variabile	901.397*	32,17%	288.414	664.884	32,17%	213.905
Ammort. cespiti	62.926	27,50%	16.479	39.320	27,50%	10.813
	5.131.617		1.632.700	1.237.323		396.160

(*) Ai fini IRAP il saldo al 01.01.2016 è pari a € 866.947

(2/2)

Voce	Credito per imposte anticipate						
	Accantonamento 2016			Impatto riduzione aliquota IRES	Residuo al 31.12.2016		
	Importo imposte anticipate accantonato			importo credito	Importo imp. anticip. residuo		
	importo	aliquota media	importo credito		(residuo)	aliquota media	importo credito
Fondo tratt. rifiuti	711.754	28,67%	204.073	(113.113)	3.941.429	28,67%	1.130.081
Fondo rischi CCL a tutele crescenti	139.529	28,67%	40.006	(4.500)	268.301	28,67%	76.927
Svalutazione crediti	-	24,00%	-	(8.158)	233.084	24,00%	55.940
Spese legali	2.595	24,00%	623	(1.493)	45.239	24,00%	10.856
Retrib. variabile	501.922	28,67%	143.910	(8.306)	738.435**	28,67%	210.112
Ammort. cespiti	35.485	24,00%	8.516	(1)	59.090	24,00%	14.182
	1.391.285		397.128	(135.571)	5.285.578		1.498.097

(***) Ai fini IRAP il residuo al 31.12.2016 è pari a € 703.985

ANDAMENTO ECONOMICO PER SETTORE CONTABILE

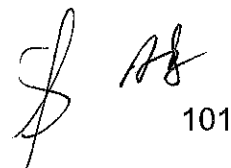
Qui di seguito si riporta schematicamente l'andamento economico del 2016 per settore contabile (Decommissioning, Servizio Integrato, Mercato)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Settore contabile Decommissioning	Settore contabile Mercato	Settore contabile Servizio Integrato	TOTALE AZIENDA
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.423.308	4.836.232	2.297.352	32.556.892
Altri ricavi e proventi	337.555	11.918	896.272	1.245.745
TOTALE RICAVI OPERATIVI	25.760.863	4.848.150	3.193.624	33.802.637
Costo del personale	11.088.058	1.547.464	703.629	13.339.151
Costi per servizi	7.888.471	1.101.450	1.309.397	10.299.318
Accantonamenti al Fondo oneri futuri per trattamento rifiuti pregressi	0	0	711.754	711.754
Altri costi operativi	3.254.678	388.971	161.411	3.805.060
TOTALE COSTI OPERATIVI	22.231.207	3.037.885	2.886.191	28.155.283
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.529.656	1.810.265	307.433	5.647.354
Ammortamenti e svalutazioni	734.757	10.268	310.630	1.055.655
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.794.899	1.799.997	(3.197)	4.591.699

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2497 bis comma 4 e 5 del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della "Sogin S.p.A." che redige il bilancio consolidato. Ai sensi dell'art. 2497 comma 22-sexies del codice civile, si informa che la sede legale di Sogin S.p.A. è sita a Roma in Via Marsala 51c e che presso tale recapito è disponibile ai sensi e nei tempi di legge il bilancio consolidato del gruppo Sogin di cui Nucleco S.p.A. fa parte.

Di seguito viene esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio



approvato (relativo all'esercizio 2015) della società controllante.



STATO PATRIMONIALE	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
ATTIVO:		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	77.852.882	51.174.626
C) Attivo Circolante	315.876.870	283.529.428
D) Ratei e Risconti	306.737	18.174
Totale Attivo	394.036.489	334.722.228
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	15.100.000	15.100.000
Riserve	29.300.194	28.239.511
Utile (perdita) dell'esercizio	2.671.087	2.876.542
Totale Patrimonio Netto	47.071.281	46.216.053
B) Fondi per rischi e oneri	7.519.543	16.890.787
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.964.651	10.712.708
D) Debiti	298.586.795	245.129.778
E) Ratei e Risconti	30.894.219	15.772.902
Totale Passivo	394.036.489	334.722.228
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI	318.464.503	319.517.022
CONTO ECONOMICO:		
A) Valore della Produzione	240.269.345	211.853.326
B) Costi della Produzione	235.885.345	206.706.372
C) Proventi e oneri finanziari	682.576	2.004.251
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi e oneri straordinari	427.533	78.810
Risultato lordo d'esercizio (A-B+C+D+E)	5.494.109	7.230.015
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.823.022)	(4.353.473)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.671.087	2.876.542

RESOCONTO PATRIMONIALE-ECONOMICO CON GLI AZIONISTI

La società Nucleco svolge attività operative, per i due soci, regolate da contratti d'appalto per servizi, forniture e di supporto.

In base a questi rapporti si manifestano in bilancio ricavi, costi, crediti, debiti, ed acconti come sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

	2016	2015	Variazione
<i>Ricavi</i>			
- Sogin S.p.A.	26.110.622	28.647.845	(2.537.223)
- Enea	1.387.115	1.012.769	374.346
<i>Costi</i>			
- Sogin S.p.A.	1.358.265	1.239.924	118.341
- Enea	2.842.657	2.458.481	384.176
<i>Crediti al 31.12</i>			
- Sogin S.p.A.	11.453.725	17.551.200	(6.097.475)
- Enea	1.692.280	1.312.004	380.276
<i>Debiti al 31.12</i>			
- Sogin S.p.A.	1.441.526	1.441.526	228.916
- Enea	3.415.991	3.415.991	1.274.747
<i>- Acconti</i>			
- Sogin S.p.A.	9.000	71.841	(62.841)

Ricavi

I ricavi generati nel 2016 dalle attività con le parti correlate ammontano rispettivamente a € 26.111 mila con Sogin (€ 28.648 mila nel 2015) e € 1.387 mila con Enea (€ 1.013 mila nel 2015)

Costi

Verso Sogin sono stati sostenuti costi per € 1.358 mila (€ 1.240 mila nel 2015) in relazione ai seguenti servizi resi:

- € 845 mila (€ 590 mila nel 2015) per personale in distacco presso la nostra sede;

- € 513 mila (€ 650 mila nel 2015), principalmente per servizi di consulenza, assistenza e supporto delle strutture della società Capogruppo determinati secondo le previsioni del contratto di servizio.

Verso Enea sono stati sostenuti costi per € 2.843 mila (€ 2.458 mila nel 2015) in relazione a servizi resi per:

- Canoni uso impianti commisurato alla produzione dell'anno per € 225 mila (€ 227 mila nel 2015);
- Canone locazione edifici e depositi, risultato pari a € 376 mila (€ 371 mila nel 2015);
- Servizi di centro per € 792 mila (€ 723 mila nel 2015), che comprendono: energia elettrica, aria compressa, acqua potabile, riscaldamento, smaltimento rifiuti, acque reflue, trasporto del personale, servizio rete, telefonia interna al centro, vigili del fuoco, gestione emergenze e reperibilità, gestione servizio di vigilanza e sorveglianza ambientale;
- Altri servizi diversi, quali analisi WBC sul personale, taratura strumenti e servizio di dosimetria per € 938 mila (€ 509 mila nel 2015);
- Quota per lo smaltimento finale di rifiuti radioattivi, richiesta ai produttori nell'ambito del servizio integrato per € 512 mila (€ 628 mila nel 2015).

Crediti

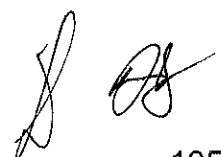
Verso Sogin il credito a fine esercizio ammonta a € 11.454 mila (€ 17.551 mila nel 2015) e consiste nei corrispettivi maturati per prestazioni erogate, di cui € 9.362 mila per fatture emesse e € 2.092 mila per fatture da emettere.

Il credito verso Enea a fine esercizio è pari a € 1.692 mila (€ 1.312 mila nel 2015) ed è costituito dai corrispettivi maturati per prestazioni erogate, tutti relativi a fatture emesse alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti verso Sogin ammontano a € 1.754 mila (€ 1.442 mila nel 2015) e consistono nel saldo IVA (IVA di gruppo ai sensi D.M. 1312/79) di dicembre per € 927 mila, di € 649 mila per fatture ricevute e € 178 mila per fatture da ricevere.


I debiti verso Enea ammontano a € 2.662 mila (€ 3.416 mila nel 2015), di cui € 1.228 mila per fatture ricevute e € 1.434 mila per fatture da ricevere.

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be 'S' and the other 'AS'.

Acconti

Gli acconti ammontano a € 9 mila (€ 72 mila al 31.12.2015) e si riferiscono alle quote degli anticipi per il contratto "WASTE A e B" presso l'impianto Sogin Opec 1 Casaccia.

Non sono stati ricevuti anticipi dal socio Enea.



COMMENTI AL RENDICONTO FINANZIARIO

Nucleco acquisisce risorse finanziarie incassando i crediti commerciali derivanti dallo svolgimento delle attività inerenti le commesse per i soci e per i soggetti terzi non rientranti nella compagine azionaria, nonché le attività nell'ambito del cd. Servizio Integrato.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia come, nel corso del 2016, i flussi monetari in entrata siano stati complessivamente superiori rispetto ai flussi monetari in uscita, generando un flusso positivo di cassa per € 7.323.747.

Tale circostanza ha determinato l'aumento delle disponibilità liquide, passate dagli € 3.127.417 di fine 2015 agli € 10.451.164 di fine 2016.

Flusso finanziario dell'attività operativa

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato positivo per € 8.262.609, in netta controtendenza rispetto al valore negativo dell'esercizio 2015 (- € 704.175). Tale risultato è stato principalmente dovuto alla ottimizzazione compiuta, nel 2016, nella gestione del capitale circolante (ed in particolare nell'incasso dei crediti commerciali), il cui impatto in termini di flussi finanziari è stato positivo per € 4.082.421 a fronte di un contributo negativo pari a - € 5.880.108 per il 2015.

Flusso finanziario dell'attività di investimento

L'attività di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali ha generato un assorbimento netto di flussi finanziari per € 872.884, lievemente superiore rispetto a quanto avvenuto nel 2015.

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento

Il versamento ai soci del saldo del dividendo (derivante dalla destinazione degli utili di esercizio 2015) ha determinato un risultato negativo del flusso finanziario dell'attività di finanziamento, pari a - € 65.978.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnalano alcuni fatti importanti sia sotto il profilo strategico che della continuità del business aziendale.

Nel mese di Febbraio 2017 Nucleco ha superato con esito positivo l'audit annuale per la conferma della certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001/2008, ed ha avviato con l'Ente di Certificazione IMQ anche la pratica di Certificazione SA 8000 in materia di Responsabilità Sociale di Impresa. A tal proposito lo Stage 1 di audit (prima fase di certificazione) è stato già programmato da IMQ per Aprile 2017.

L'Area Laboratori della Gestione Sito ha inoltre avviato da inizio anno le attività per lo sviluppo di un proprio sistema di gestione Relativo all'attività analitica, finalizzato all'ottenimento dell'accreditamento secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17025. Inizialmente.

A febbraio 2017 Nucleco ha stipulato un contratto di servizio finalizzato all'esecuzione di tutte le attività di progettazione per l'elaborazione della istanza di smantellamento del reattore CESNEF del Politecnico di Milano e un contratto con l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare (CERN) nell'ambito della fornitura di servizi di caratterizzazione radiologica.

Al momento la Nucleco è in attesa delle autorizzazioni da parte della Repubblica Ceca per il trasporto in Italia di rifiuti radioattivi da trattare, condizionare e riconfezionare presso gli impianti del Centro della Casaccia, nell'ambito del contratto stipulato a settembre 2016 con UJV Rez a.s.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In ragione dell'evoluzione degli scenari di business nel 2017, in particolare quelli legati ai programmi di decommissioning della controllante Sogin, per i quali sono necessari rilevanti investimenti in nuovi laboratori, strumentazione ed attrezzature di cantiere, si propone all'Assemblea dei Soci di riportare al nuovo esercizio l'utile netto dell'esercizio 2016, pari ad € 2.838.049.